



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109 del 06/11/2025

Oggetto: PARCO DELLA FERROVIA IN LOCALITA' POASCO - APPROVAZIONE PROGETTO DI INQUADRAMENTO GENERALE E APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPO POLIVALENTE DA BASKET E CALCETTO CUP: J52H25000890004

L'anno duemilaventicinque addì 06 del mese di novembre alle ore 14:10, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

SQUERI FRANCESCO	SINDACO	Presente
BARONE CARLO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
MARZANI VALENTINA	ASSESSORE	Presente
MICHELI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
MISTRETTA MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
RESTA VALERIA	ASSESSORE	Presente
TAVERNITI ACHILLE	ASSESSORE	Presente
ZUIN MASSIMO GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 8

Totale Assenti 0

Partecipano alla seduta di Giunta Comunale, in modalità videoconferenza, gli Assessori Francesca Micheli e Achille Taverniti.

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE MARTINA STEFANEA LAURA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SQUERI FRANCESCO in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 06/11/2025

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 150/2000 veniva approvato definitivamente il Piano Attuativo denominato "AT.A2 -Parco della Ferrovia Località Poasco" e che successivamente a tale approvazione in data 29 marzo 2022 veniva stipulata la relativa Convenzione Urbanistica;
- con tale Convenzione venivano individuate le aree di concentrazione dell'edificato per la realizzazione degli edifici privati e contestualmente venivano cedute al Comune le aree destinate alle attrezzature per servizi di interesse generale per mq 23.551;
- Tali aree di cessione sono state riportate nel Piano dei Servizi del PGT vigente all'interno dei *"Servizi Pubblici o di Interesse Pubblico o Generale nei Piani Attuativi Vigenti (PAV) - Parchi Urbani di Progetto"* ;

Evidenziato che:

- il Comune di San Donato Milanese, in linea con l'ottica di promozione del tempo libero e della socialità, ha implementato negli anni una rete di aree ludico-sportive di quartiere a libero accesso. Tali aree, pur non rientrando nella definizione di veri e propri impianti sportivi, hanno dimostrato un elevato valore sociale come spazi di gioco e aggregazione per la cittadinanza, gestendo al contempo le sfide legate all'assenza di custodia e agli atti vandalici;
- nel quadro di tale indirizzo, l'Amministrazione Comunale ha individuato l'area oggetto di cessione a standard urbanistico nell'ambito del Piano Attuativo "Ferrovia a Poasco" (delimitata da Via Don Milani e Roggia Pica) per un ulteriore sviluppo. L'obiettivo è trasformare questo grande spazio in un polo di aggregazione multifunzionale che includa, verde pubblico, attività sportive per il tempo libero, la realizzazione di orti urbani e spazi per la socialità di quartiere;
- con tale obiettivo la Giunta Comunale nella seduta del 21/11/2024 ha esaminato la comunicazione n.3972/2024 avente per oggetto "Quartiere Poasco. Area verde Don Milani previste nel Piano Attuativo in esecuzione con ipotesi della rimodulazione delle essenze arboree ed individuazione spazi per la realizzazione di opere a carattere sportivo ed ambientale" condividendo la proposta formulata dal Servizio Ambiente e Mobilità
- successivamente, con Deliberazione n.158 del 12/12/2024 la Giunta Comunale ha approvato in linea tecnica per questa area, il progetto di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di una palestra all'aperto con attrezzature per l'allenamento fisico, con tale delibera veniva prevista anche la rimozione del campo da basket esistente in via Unica Poasco
- gli Uffici hanno predisposto un progetto di inquadramento urbanistico complessivo per avere una visione d'insieme dell'area con lo sviluppo futuro delle nuove attrezzature, tale inquadramento generale, oltre riportare le piantumazioni e la palestra all'aperto di cui sopra, indica la creazione di nuovi percorsi di collegamento con gli altri spazi di gioco di Poasco, la previsione degli orti urbani con relativi spazi di servizio per l'attrezzatura e la realizzazione di elementi ombreggianti con sedute nella zona più a sud per l'aggregazione, la previsione di in un campo multifunzione per il gioco del Basket e del calcetto, tale progetto di inquadramento viene rappresentato nella tavola N. 2 allegata alla presente deliberazione

Considerato che:

- tale progetto di inquadramento è una visione complessiva futura della sistemazione dell'area, con quelle opere che l'Amministrazione Comunale intende programmare e realizzare nel tempo all'interno di una visione unitaria
- in coerenza con questa visione si intende come prossimo passo realizzare due nuovi campi per lo sport: un nuovo campo polivalente da basket e calcetto e adiacente a questo un ulteriore campo più piccolo con un solo canestro da basket, inoltre al fine di garantire la piena fruibilità di queste nuove attrezzature saranno collegate con il marciapiede esistente lungo Via Don Lorenzo Milani tramite un nuovo apposito vialetto;

Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 06/11/2025

Visto

il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento "Realizzazione del campo polivalente da basket e calcetto" predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, allegata alla presente in formato elettronico, composto dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali in formato elettronico:

N° TAV	
1	RELAZIONE GENERALE – TECNICA
2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
3	ELENCO PREZZI UNITARI
4	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO
1 TAV	TAVOLA DI INQUADRAMENTO
2 TAV	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
3 TAV	PROGETTO CAMPO POLIFUNZIONALE E ATTREZZATURE
4 TAV	SEZIONE E DETTAGLI COSTRUTTIVI

il Quadro economico degli interventi proposti che è pari ad Euro 120.000 così distinto:

QUADRO ECONOMICO			
LAVORI			
Opere			euro 94.019,85
Sconto accordo quadro	10,99%		euro 10.332,78
Tot opere scontate			euro 83.687,07
Oneri Sicurezza			euro 1.950,00
TOTALE LAVORI			euro 85.637,07
SOMME A DISPOSIZIONE			
IVA su lavori	22%		euro 18.840,16
Imprevisti			euro 13.603,37
Incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023	2%		euro 1.919,40
SOMME A DISPOSIZIONE			euro 34.362,93
		TOTALE	euro 120.000,00

Tale intervento denominato "Realizzazione del campo polivalente da basket e calcetto" CUP J52H25000890004, per un importo pari ad euro 120.000,00, è stato inserito in programmazione nell'annualità 2025 e finanziato con avanzo di amministrazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.05.2025;

Ritenuto la documentazione progettuale rispondente alle esigenze, obiettivi e programmi dell'Amministrazione Comunale così da ritenere presenti le condizioni e presupposti per procedere ad approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi

Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 06/11/2025

dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 267/00;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere per la realizzazione del campo polivalente da basket e calcetto contenuto negli elaborati indicati in premessa e allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali;
3. di dare atto che la spesa relativa al suddetto intervento viene quantificata in euro 120.000,00, ripartita come da quadro economico riportato in premessa;
4. di dare atto che tale intervento denominato "Realizzazione del campo polivalente da basket e calcetto" CUP J52H25000890004, per un importo pari ad euro 120.000,00, è stato inserito in programmazione nell'annualità 2025 e finanziato con avanzo di amministrazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.05.2025.
5. il RUP dell'intervento in oggetto è stato individuato nella persona dell'arch. Angelo Roberto Gualandi, funzionario tecnico presso l'area Servizi Tecnici e del Territorio Servizio Governo del Territorio e Gestione Patrimonio;

La presente deliberazione ai fini di garantire l'avvio operativo delle fasi esecutive viene dichiarata immediatamente eseguibile a seguito di separata ed unanime votazione espressa in forma palese, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs.267/00.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO
SQUERI FRANCESCO

II SEGRETARIO GENERALE
MARTINA STEFANEA LAURA



Servizio Opere Pubbliche e Gestione Infrastrutture

CAMPO POLIVALENTE DI BASKET/CALCETTO A POASCO - CUP: J52H25000890004

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

RELAZIONE TECNICA

Premessa

Il Comune di San Donato Milanese, in linea con la propria politica di promozione del tempo libero e della socialità, ha implementato negli anni una rete di aree ludico-sportive di quartiere a libero accesso. Tali aree, pur non rientrando nella definizione di veri e propri impianti sportivi, hanno dimostrato un elevato valore sociale come spazi di gioco e aggregazione per la cittadinanza, gestendo al contempo le sfide legate all'assenza di custodia e agli atti vandalici.

Nel quadro di tale indirizzo, l'Amministrazione Comunale ha individuato l'area oggetto di cessione a standard urbanistico nell'ambito del Piano Attuativo "Ferrovia a Poasco" (delimitata da Via Don Milani e Roggia Pica) per un ulteriore sviluppo. L'obiettivo è trasformare questo grande spazio in un polo di aggregazione multifunzionale che includa, oltre alle attività sportive, la realizzazione di orti urbani e di spazi per la socialità.

L'area di progetto ricade all'interno del Piano dei Servizi del PGT vigente tra i *"Servizi Pubblici o di interesse pubblico o generale nei Piani Attuativi Vigenti (PAV)- Parchi urbani di progetto"*

Il progetto di inquadramento urbanistico complessivo per l'area prevede l'implementazione della piantumazione lungo la roggia, la creazione di percorsi di collegamento con gli altri spazi di gioco di Poasco, l'installazione degli orti urbani con relativi spazi di servizio per l'attrezzatura e la realizzazione di elementi ombreggianti con sedute nella zona più a sud per l'aggregazione, così come meglio rappresentato nella tavola di progetto.

In coerenza con questa visione e a completamento del campo con attrezzature per l'allenamento fisico recentemente installato, la presente relazione illustra il progetto di fattibilità tecnico ed economica per la realizzazione di un campo polivalente (basket e calcetto) affiancato da un ulteriore mezzo campo ad un solo canestro. Queste nuove attrezzature saranno collegate al campo esistente e la Via Don Lorenzo Milani tramite un nuovo apposito marciapiede al fine di garantire la piena fruibilità e integrazione dell'intera area.

Realizzazione del campo polivalente di basket/calcetto

Come da planimetria allegata, il progetto prevede la costruzione del campo sportivo polivalente che verrà allocata a fianco della cosiddetta palestrina all'aperto, quando è stata fatta tale prima struttura si è potuto constatare la consistenza del terreno e su tale valutazione tecnica si è proceduto alla progettazione come di seguito sintetizzata:

1° fase: installazione del cantiere

L'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata da recinzione di cantiere, w.c. chimici e cartellonistica di sicurezza sul lavoro oltre al cartello ove sono indicate le opere da eseguirsi, imprese appaltatrici; progettista, d.l ecc. e tutte le indicazioni previste dalla Legislazione Vigente

2° fase. Preparazione del terreno per il campo da gioco che per il vialetto

Il terreno dovrà essere preparato debitamente, rendendolo piano, tale piano dovrà essere di dimensioni appropriate (circa 44 metri di lunghezza per 22 metri di larghezza), necessarie ad ospitare il perimetro di gioco insieme alle fasce laterali e di fondo campo che andranno a contornare tale perimetro, così come rappresentato nella tavola n. 2, inoltre si provvederà pertanto allo scavo di sbancamento del terreno vegetale per uno spessore di circa 20 cm e il livellamento per il piano di possa del sottofondo del campo con compattamento e livellamento della superficie

3° fase: realizzazione sottofondi

Realizzazione di rilevato tramite la formazione di massicciata e fondazione stradale per due strati per uno spessore complessivo di circa 30 centimetri

Fornitura e posa di cordolo stradale in calcestruzzo di sezione 8X25, a contenimento della fondazione stradale e degli altri spessori, oltre che a delimitare il perimetro del futuro campo di gioco e del vialetto. Per la recinzione del campo, durante la messa in opera del cordolo di contenimento, il cordolo sarà posizionata rispetto al terreno attuale ad una quota di almeno 20 cm superiore a questo. A fianco del cordolo si dovranno realizzare i plinti necessari per il successivo inserimento dei pali di supporto della rete di protezione.

Quando il cordolo in calcestruzzo sarà terminato, si potrà iniziare ad allestire la fondazione stradale sia della piattaforma di gioco che del marciapiede di collegamento, tramite la deposizione di uno strato in misto granulare di roccia naturale, per uno spessore non inferiore ai 15 cm. La massicciata dovrà essere opportunamente pressata ed avere una specifica pendenza (variabile tra lo 0,5% e l'1%) che permetterà lo smaltimento delle acque meteoriche ai lati dei manufatti.

La massicciata e la fondazione stradale costituiranno la base di appoggio per la realizzazione del pavimento che dovrà essere organizzato su tre livelli: la prima superficie in "Binder", verrà posata direttamente sulla superficie della massicciata e dovrà avere uno spessore di 8 cm; il secondo il rivestimento sarà costituito dal "tappetino stradale" sul quale verrà stesa la resina colorata di due colori di a finitura dei Campi da gioco, differenziandoli con i colori da quello da basket da quello di calcetto. Tali lavorazioni dovranno tenere sempre in considerazione la realizzazione delle pendenze per fare defluire le acque piovane ai bordi esterni del campo. Sul vialetto la finitura finale sarà solo con il tappetino in asfalto di 3 cm. Si dovrà aver molta cura nella formazione delle pendenze per smaltire l'acqua piovana che dovrà defluire ai bordi del campo. Si evidenzia che per la stesura degli asfalti, per la loro realizzazione a regola d'arte, si dovranno stendere con temperature atmosferiche adeguate, pertanto la D.L. valuterà eventuali sospensioni in attesa di condizioni meteo favorevoli.

Per quanto concerne il marciapiede di collegamento dovrà avere una larghezza di almeno 150 cm e una pendenza costante di circa il 3% per superare il dislivello tra la via Don Milani e il nuovo campo da gioco

4° fase predisposizione strutture di gioco.

Prima della realizzazione della massicciata stradale dovranno essere realizzate le fondazioni relative alle attrezzature di gioco per fissarle in sicurezza al suolo, sia per quanto riguarda le strutture di sostegno dei tabelloni del basket, sia per quanto riguarda le porte del calcetto, che saranno integrate in un unico elemento strutturale con quelle del basket

5° fase posa attrezzature.

Fornitura e posa delle seguenti attrezzature sportive:

2 tralicci multisport: che ciascuno ha il tabellone da canestro per il Basket e la porta da calcetto, formazione di righe di delimitazione dei campi

1 traliccio con tabellone e canestro da Basket

Pali per la recinzione a contorno del solo campo multifunzionale

6° fase Stesa e modellazione della terra

Modellazione della terra, (precedentemente scavata per la formazione del cassonetto stradale) e sistemata intorno al campo polivalente per una fascia perimetrale di circa 2/3 metri, con una quota che parte a quota del cordolo e con opportuna pendenza fa a raccordarsi con il terreno circostante, tale fascia non dovrà essere compattata in quanto dovrà ricevere in assorbimento naturale l'acqua piovana del campo da gioco, si dovrà comunque raccordare con la terra i dislivelli tra cordolo e terreno anche del nuovo marciapiede

7 fase recinzione

Il campo polivalente sarà delimitato da una recinzione in rete di acciaio rivestita in plastica

8 fase resinature

Resinatura dei campi da gioco con 2 colori a scelta della D.L. Si evidenzia che tale lavorazione richiede temperature meteorologiche elevate ed asciutto, pertanto in ragione di tale necessità i lavori potranno essere interrotti per attendere una situazione meteo favorevole, naturalmente essendo tale fase minimale e per nulla invasiva per mezzi e persone, nel frattempo si potrà cominciare a sistemare il cantiere tramite le opportune pulizie in vista dello smantellamento

9 Fase Smantellamento cantiere

Pulizia e sgombero di tutti i materiali di cantiere per rendere il nuovo campo pienamente accessibile

Le tempistiche per i lavori sono di 90 giorni naturali e consecutivi, fatte salve eventuali sospensioni in ragione delle particolari lavorazioni che richiedono temperature meteo elevate

Il presente progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento "PARCO DELLA FERROVIA-REALIZZAZIONE DEL CAMPO BASKET POASCO" predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, allegata alla presente in formato elettronico, è composto dai seguenti elaborati

N° TAV	
1	RELAZIONE GENERALE – TECNICA
2	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
3	ELENCO PREZZI UNITARI
4	PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO
1 TAV	TAVOLA DI INQUADRAMENTO
2 TAV	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
3 TAV	PROGETTO CAMPO POLIFUNZIONALE E ATTREZZATURE
4 TAV	SEZIONE E DETTAGLI COSTRUTTIVI

Il Quadro economico degli interventi proposti è pari ad Euro 120.000 così distinto:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI		
Opere		€ 94.019,85
Sconto accordo quadro	10,99%	€ 10.332,78
Tot opere scontate		€ 83.687,07
Oneri Sicurezza		€ 1.950,00
TOTALE LAVORI		€ 85.637,07
SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA su lavori	22%	€ 18.840,16
Imprevisti		€ 13.603,37
Incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023	2%	€ 1.919,40
SOMME A DISPOSIZIONE		€ 34.362,93
TOTALE GENERALE		€ 120.000,00

Comune di San Donato Milanese
Città Metropolitana di Milano

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Poasco - via Don Milani - area polifunzionale - campo basket

COMMITTENTE: Comune di San Donato Milanese

Data, 04/11/2025

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 LOM241.OC .EEA.c09.A6 402.Na000.0 000.- LOM252.OC .EEA.Mc09. A6402.Na00 0.0000.-	OPERA: Sbancamento di terra generico. Incluso: trovanti rocciosi/relitti di murature fino a 0.750 m³. Escluso: roccia. LAVORO: Scavo. Incluso: spianamento e configurazione fondo anche a gradoni; profilatura di pareti e scarbate; carico, trasporto ed accatastamento materiale in cantiere. Escluso: armo di scavo; opere di segnalazione e protezione. SPECIFICHE TECNICHE: terreno di materiali di natura e consistenza generiche terreno asciutto/bagnato/melmoso. Profondità generica. OP Sbancamento di terra generico. Incluso: trovanti rocciosi/relitti di murature fino a 0.750 m³. Escluso: roccia. SPECIFICHE TECNICHE: terreno di materiali di natura e consistenza generiche terreno asciutto/bagnato/melmoso. RM Terreno di terra generico LV Scavo. Incluso: spianamento e configurazione fondo anche a gradoni; profilatura di pareti e scarbate; carico, trasporto ed accatastamento materiale in cantiere. Escluso: armo di scavo; opere di segnalazione e protezione. SPECIFICHE TECNICHE: profondità generica. RP Escavatore cingolato; potenza [kW] ≤ 90; peso [t] = 19. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1020.d) RP Autocarro a cassone ribaltabile; portata [t] = 3,01 ÷ 5. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1030.c) area campo basket vialetto							
			43,50	19,000	0,200	165,30		
			41,47	1,500	0,150	9,33		
	SOMMANO 1 m³					174,63	4,57	798,06
2 LOM241.OC .EEA.a04.A6 600.Na000.0 005.- LOM252.OC .EEA.Pa04.A 6600.Na000. 0000.-	OPERA: Reinterro di terra generico. LAVORO: Formazione. Incluso: carico, trasporto e scarico a luogo d'impiego; spianamenti e costipazione a strati non superiori a 50 cm; bagnatura; ricarichi. OP Reinterro di terra generico. RM Terreno di terra generico LV Formazione. Incluso: carico, trasporto e scarico a luogo d'impiego; spianamenti e costipazione a strati non superiori a 50 cm; bagnatura; ricarichi. RP Mini escavatore cingolato; potenza [kW] ≤ 50; peso [t] = 9. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1010.g) RP Pala cingolata; potenza [kW] ≤ 55. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.05.1030.a) RP Rullo compressore; peso [t] = 6. Escluso: trattore. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1010.d) SPECIFICHE TECNICHE: trainato. RP Autocarro a cassone ribaltabile; portata [t] = 5,01 ÷ 13,5. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1030.d) volume terra di cui al precedente punto volume terra di cui al precedente punto							
			43,50	19,000	0,200	165,30		
			41,47	1,500	0,150	9,33		
	SOMMANO 1 m³					174,63	2,92	509,92
3 LOM241.OC .EEA.a02.D3 007.J0005.00 00.- LOM252.OC .EEA.Pa02.D 3007.J0005.0 005.-	OPERA: Cordonata di conglomerato cementizio vibrocompressore; finitura: liscia; sezione [cm] = 6 ÷ 10 altezza [cm] = 25. LAVORO: Posa. Incluso: scarico; movimentazione; scavo; fondazione; rinfranco calcestruzzo; adattamenti; pulizia; carico/scarico macerie a discarica e/o stoccaggio. SPECIFICHE TECNICHE: Dosaggio calcestruzzo C12/15 [m³/ml] ≥ 0,02. OP Cordonata di conglomerato cementizio vibrocompressore; finitura: liscia; sezione [cm] = 6 ÷ 10 altezza [cm] = 25. SPECIFICHE TECNICHE: Dosaggio calcestruzzo C12/15 [m³/ml] ≥ 0,02. RM Cordolo rettilineo di conglomerato cementizio vibrocompressore; finitura: liscia; dimensione x sezione [cm] = 6 ÷ 10 dimensione y sezione [cm] = 25 RM Premiscelato malta da restauro; geometria: granulometria fine SPECIFICHE TECNICHE: a base di calce con pozzolana PO1 PRODOTTO SEMILAVORATO: Impasto in opera di							
	A R I P O R T A R E							1'307,98

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							1'307,98
	conglomerato cementizio; resistenza meccanica [classe] = C12/15. LAVORO: Formazione con mezzo meccanico. LV Posa. Incluso: scarico; movimentazione; scavo; fondazione; rinfranco calcestruzzo; adattamenti; pulizia; carico/scarico macerie a discarica e/o stoccaggio. RP Mini escavatore cingolato; potenza [kW] = 18 ÷ 30; peso [t] = 5. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1010.e) RP Autocarro a cassone ribaltabile; portata [t] = 1,51 ÷ 3. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1030.b) Campo polivalente: 2 x (43,5 +19,1) mt. Violetto:(5+14,55+19,5+22,4+13,4+6,55)		125,20 81,40			125,20 81,40		
	SOMMANO 1 m					206,60	19,71	4'072,09
4 LOM241.OC .ITA.a04.D1 202.Mb000.0 010.- LOM252.OC .ITA.Pa04.D 1202.Mb000. 0025.-	OPERA: Strato di massiciata, stradale di roccia naturale generico; geometria: strato di pietrisco; impiego: strada extraurbana; spessore [cm] = 14. LAVORO: Formazione. Incluso: spandimento; cilindatura; primo e secondo trattamento superficiale con emulsione bituminosa e graniglia. SPECIFICHE TECNICHE: pezzatura pietrisco [mm] = 40 ÷ 60; due trattamenti superficiali: primo con dosaggio emulsione bituminosa a semipenetrazione [kg/m²] = 3 e pezzatura graniglia [mm] = 3 ÷ 6; secondo con dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 2 e pezzatura graniglia [mm] = 1 ÷ 3. OP Strato di massiciata, stradale di roccia naturale generico; geometria: strato di pietrisco; impiego: strada extraurbana; spessore [cm] = 14. SPECIFICHE TECNICHE: pezzatura pietrisco [mm] = 40 ÷ 60; due trattamenti superficiali: primo con dosaggio emulsione bituminosa a semipenetrazione [kg/m²] = 3 e pezzatura graniglia [mm] = 3 ÷ 6; secondo con dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 2 e pezzatura graniglia [mm] = 1 ÷ 3. RM Aggregato pietrisco di roccia naturale calcarea/dolomitica; diametro (Ø) [mm] = 40 ÷ 80 SPECIFICHE TECNICHE: da frantumazione RM Emulsione di bitume generico; impiego: strade SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio di bitume [%] = 55 RM Aggregato graniglia di roccia naturale calcarea/dolomitica; diametro (Ø) [mm] = 3 ÷ 6 SPECIFICHE TECNICHE: da frantumazione RM Aggregato graniglia di roccia naturale calcarea/dolomitica; diametro (Ø) [mm] = 1 ÷ 3 SPECIFICHE TECNICHE: da frantumazione LV Formazione. Incluso: spandimento; cilindatura; primo e secondo trattamento superficiale con emulsione bituminosa e graniglia. RP Mini escavatore cingolato; potenza [kW] = 18 ÷ 30; peso [t] = 5. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1010.e) area campo polivalente area violetto		43,50 41,47	19,100 1,500		830,85 62,21		
	SOMMANO 1 m²					893,06	10,60	9'466,44
5 LOM241.OC .ITA.a04.D0 201.Mb002.0 255.- LOM252.OC .ITA.Pa04.D 0201.Mb002. 0250.-	OPERA: Strato di fondazione stradale, in misto granulare di roccia naturale calcarea/dolomitica; impiego: strada urbana. Incluso: materiali di apporto o vagliatura. LAVORO: Formazione. Incluso: costipamento getto. SPECIFICHE TECNICHE: in misto granulare stabilizzato con legante naturale. OP Strato di fondazione stradale, in misto granulare di roccia naturale calcarea/dolomitica; impiego: strada urbana. Incluso: materiali di apporto o vagliatura. SPECIFICHE TECNICHE: in misto granulare stabilizzato con legante naturale. RM Aggregato misto granulare di roccia naturale minerale; peso specifico medio [kg/m³] = 1800 SPECIFICHE TECNICHE: di sabbia e ghiaia RM Legante idraulico di calce idrata; geometria: sfuso; fornitura: sacchi LV Formazione. Incluso: costipamento getto.							
	A RIPORTARE							14'846,51

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							14'846,51
6	RP Rullo compressore; peso [t] = 9,0. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1010.f) SPECIFICHE TECNICHE: monotamburo. RP Motolivellatrice; potenza [kW] > 50. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1020.b) RP Autobetoniera; portata [m³] = 9 ÷ 12. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1110.b) Stabilizzato campo basket Stabilizzato vialetto		43,50 41,47	19,100 1,500	0,150 0,100	124,63 6,22		
	SOMMANO 1 m³					130,85	50,84	6'652,41
	OPERA: Strato di binder, ad elevate prestazioni di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali sede stradale; spessore [cm] = 8. LAVORO: Formazione. Incluso: pulizia sede; stesa; costipazione. SPECIFICHE TECNICHE: impasto con bitume normale e compound ad elevata additivazione; dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 0,70. OP Strato di binder, ad elevate prestazioni di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali sede stradale; spessore [cm] = 8. SPECIFICHE TECNICHE: impasto con bitume normale e compound ad elevata additivazione; dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 0,70. RM Impasto preconfezionato di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali strato di binder; resistenza alla frammentazione [%] ≤ 25. Componenti: legante, aggregato generico, additivo dopes, additivo chimico, compound polimerico SPECIFICHE TECNICHE: impasto ad elevate prestazioni; dosaggio di fresato rigenerato [%] = 30 ÷ 45 su miscela con attivanti chimici funzionali (rigeneranti); aggregati impastati a caldo con bitume normale classe 50/70 o 70/100; dosaggio minimo di bitume totale [%] = 4,0 su miscela; dosaggio additivo attivante l'adesione (dopes di adesività); dosaggio compound polimerici ad elevata additivazione (dotato di marchio "Plastica Seconda Vita") [%] = 5,0 ÷ 6,9 sul peso del bitume totale; percentuale dei vuoti in opera [%] = 3 ÷ 6 RM Emulsione di bitume modificato; impiego: strade SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio di bitume [%] = 60 - 65; modificata con lattice LV Formazione. Incluso: pulizia sede; stesa; costipazione. RP Rullo compressore; peso [t] = 9,0. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1010.f) SPECIFICHE TECNICHE: monotamburo. RP Vibrofinitrice gommata; impiego: sede stradale. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.10.1010.b) RP Spazzatrice; capacità contenitore rifiuti [m³] = 3. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.10.1050.a) campo polivalente area vialetto		43,50 41,47	19,100 1,500	1,000	830,85 62,21		
	SOMMANO 1 m²					893,06	22,08	19'718,76
7	OPERA: Strato di usura stradale di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali; spessore medio [mm] = 30; aderenza superficiale BPN [-] ≥ 55. LAVORO: Formazione. Incluso: pulizia sede; stesa mediante finitrice meccanica; costipazione a mezzo di rulli. SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 0,70; impasto con: aggregati impastati a caldo con bitume normale (dosaggio su miscela [%] = 4,80) ed additivo attivante l'adesione. OP Strato di usura stradale di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali; spessore medio [mm] = 30; aderenza superficiale BPN [-] ≥ 55. SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 0,70; impasto con: aggregati impastati a caldo con bitume normale (dosaggio su miscela [%] = 4,80) ed additivo attivante l'adesione. RM Impasto preconfezionato di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali strato di usura; resistenza alla frammentazione [%] ≤							
	A RIPORTARE							41'217,68

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							41'217,68
	20 resistenza alla levigazione [-] ≥ 44 valore di aderenza superficiale [-] ≥ 55. Componenti: legante, aggregato generico, additivo dopes, additivo chimico SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio di fresato rigenerato [%] = 15 ÷ 30 su miscela con attivanti chimici funzionali (rigeneranti); aggregati impastati a caldo con bitume normale classe 50/70 o 70/100; dosaggio di bitume totale [%] = 4,80 su miscela con additivo attivante l'adesione (dopes di adesività); percentuale dei vuoti in opera [%] = 3 ÷ 6 RM Emulsione di bitume generico; impiego: strade SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio di bitume [%] = 55 LV Formazione. Incluso: pulizia sede; stesa mediante finitrice meccanica; costipazione a mezzo di rulli. RP Rullo compressore; peso [t] = 9,0. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1010.f) SPECIFICHE TECNICHE: monotamburo. RP Vibrofinitrice gommata; impiego: sede stradale. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.10.1010.b) RP Spazzatrice; capacità contenitore rifiuti [m³] = 3. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.10.1050.a) campo polivalente area vialetto							
			43,50	19,100		830,85		
			41,47	1,500		62,21		
	SOMMANO 1 m²					893,06	9,16	8'180,43
8 1U.07.070.00 10 LOM252.1U. 07.070.0010	Manto sintetico elastico impermeabile colato in opera e composto da resine acriliche miscelate con sabbia quarzifera. L'impasto colorato e le cariche sono mescolate in cantiere con l'aiuto di una piccola betoniera. Consumo impasto circa 3 kg al m². E' steso a freddo senza giunte, in strati incrociati, su sottofondo predisposto in asfalto impermeabile, dotato di adeguate pendenze. Può essere applicato nei colori rosso e verde abbinati. Adatto ad attività sportive quali tennis, pallacanestro, pallavolo, pallamano e attività polivalenti, sia all'esterno che all'interno. In opera, compresa ogni assistenza muraria. Resinatura colorata campo polivavete resina campo basket		43,50	19,100		830,85		
	SOMMANO m²					830,85	25,73	21'377,77
9 1U.07.100.00 10 LOM252.1U. 07.100.0010	Segnatura delle aree gioco realizzata mediante spruzzatura di vernici sintetiche ad alta resistenza all'usura, previa mano di primer di ancoraggio; utilizzabile per tutti i campi gioco. segnatura campi: 2x(28,1+15)+13,2 mt lunghezza: (3.05+18.35+3.05) mt lunghezza: (5.75+4.9+5.75) mt lunghezza: (5.5 + 5.5) mt lunghezza: (4.1 + 0.4+0.4) mt lunghezza: (7.95 + 3.0+7.95) mt lunghezza: (7.5+7.5) mt lunghezza: (5.6+5.6) mt lunghezza: (8.7+8.7) mt lunghezza: (0.5+0.5) mt		99,40 24,45 16,40 11,00 4,90 18,90 15,00 11,20 17,40 1,00			99,40 73,35 49,20 33,00 14,70 37,80 15,00 11,20 17,40 5,00		
	SOMMANO m					356,05	8,08	2'876,88
10 LOM241.OC .EEA.c09.A6 401.Na000.0 005.- LOM252.OC .EEA.Mc09. A6401.Na00 0.0015.b	OPERA: Trincea di terra generico; geometria: parete a scarpa; impiego: fondazione; profondità [m] ≤ 1,5. Incluso: trovanti rocciosi/ relitti di murature fino a 0,750 m³. Escluso: terreno roccioso. LAVORO: Scavo con mezzo meccanico. Incluso: carico e trasporto terre ad impianti di trattamento autorizzato. Escluso: armo di scavo; opere provvisionali di segnaletica e protezione. OP Trincea di terra generico; geometria: parete a scarpa; impiego: fondazione; profondità [m] ≤ 1,5. Incluso: trovanti rocciosi/relitti di murature fino a 0,750 m³. Escluso: terreno roccioso. RM Terreno di terra generico LV Scavo con mezzo meccanico. Incluso: carico e trasporto terre ad impianti di trattamento autorizzato. Escluso: armo di scavo; opere							
	A R I P O R T A R E							73'652,76

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							73'652,76
	provvisionali di segnaletica e protezione. RP Escavatore cingolato; potenza [kW] ≤ 90; peso [t] = 19. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1020.d) RP Autocarro a cassone ribaltabile; portata [t] = 3,01 ÷ 5. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1030.c) Plinti pali recinzione h f.t. 4 mt Plinti pali recinzione h f.t. 2 mt Plinti saette recinzione h f.t. 4 mt Plinti saette recinzione h f.t. 2 mt Plinti strutture canestri/porte calcetto Plinto canestro basket singolo	12,00 24,00 8,00 10,00 8,00 1,00	0,50 0,50 0,50 0,50 0,50 1,00	0,500 0,500 0,500 0,500 0,500 1,000	1,000 0,500 1,000 0,500 0,500 1,000	3,00 3,00 2,00 1,25 1,00 1,00		
	SOMMANO 1 m³					11,25	24,74	278,33
11 LOM241.LP. EEA.a04.A1 020.Qa000.0 000.- LOM252.LP. EEA.Pa03.A 1015.Qa000. 0000.-	OPERA STRUMENTALE: Cassaforma, tradizionale di legno naturale generico; impiego: fondazioni continue; spessore paramento [mm] = 25 ÷ 27. Incluso: picchetti, filo di ferro, travi squadrate di legno, orditura metallica d'irrigidimento, sbadacchi, disarmante, chiodi. LAVORO: Assemblaggio. Incluso: smontaggio. OS1 OPERA STRUMENTALE: Cassaforma, tradizionale di legno naturale generico; impiego: fondazioni continue; spessore paramento [mm] = 25 ÷ 27. Incluso: picchetti, filo di ferro, travi squadrate di legno, orditura metallica d'irrigidimento, sbadacchi, disarmante, chiodi. RT Cassaforma tradizionale di legno naturale generico; impiego: fondazioni continue; spessore paramento [mm] = 25 ÷ 27. Incluso: ogni elemento necessario al suo completamento (es.: sottomisure in legno di abete o pannelli compensati multistrato, picchetti, filo di ferro, travi squadrate di legno, orditura metallica d'irrigidimento, sbadacchi, disarmante, chiodi) SPECIFICHE TECNICHE: criteri di misurazione valutato a superficie effettiva bagnata dal getto. LV LAVORO: Assemblaggio. Incluso: smontaggio. Plinto canestro singolo	1,00	1,00	1,000	4,000	4,00		
	SOMMANO 1 m²					4,00	19,83	79,32
12 LOM241.OC .EEA.a02.E9 700.Sb017.0 255.- LOM252.OC .EEA.Pa02.E 9700.Sb017. 0000.-	OPERA: Armatura, barre nervate di lega ferrosa acciaio B450C; impiego: strutture in conglomerato cementizio armato. LAVORO: Posa. Incluso: sfrido; tagli; sormonti; legature. SPECIFICHE TECNICHE: prodotto rispondente ai C.A.M. con caratteristiche conformi alla norma UNI EN 10080 e soggetto a controlli di produzione (D.M. 17/01/2018). OP Armatura, barre nervate di lega ferrosa acciaio B450C; impiego: strutture in conglomerato cementizio armato. SPECIFICHE TECNICHE: prodotto rispondente ai C.A.M. con caratteristiche conformi alla norma UNI EN 10080 e soggetto a controlli di produzione (D.M. 17/01/2018). RM Barra nervata di lega ferrosa acciaio B450C; funzione: strutturale; impiego: strutture in conglomerato cementizio armato SPECIFICHE TECNICHE: prodotto con sistemi di controllo di produzione in stabilimento RM Ferramenta filo di metallo ferro; funzione: fissaggio SPECIFICHE TECNICHE: cotto LV Posa. Incluso: sfrido; tagli; sormonti; legature. Plinto canestro in ragione di 80 kg/mc	1,00			80,000	80,00		
	SOMMANO 1 kg					80,00	2,18	174,40
13 LOM241.OC .EEA.a02.I78 22.D0019.03 30.- LOM252.OC .EEA.Pa02.I7 822.D0019.0	OPERA: Tubazione di scarico, a bicchiere e anello elastomerico di plastica polivinilcloruro non plastificato (PVC-U); finitura: colore rosso mattone; funzione: scarico; diametro esterno (Ø) [mm] = 160 spessore [mm] = 4,7. LAVORO: Posa. Incluso: oneri di fissaggio. Escluso: scavo; piano di appoggio; rinfilanco; riempimento. SPECIFICHE TECNICHE: temperatura massima permanente 40°. OP Tubazione di scarico, a bicchiere e anello elastomerico di plastica							
	A R I P O R T A R E							74'184,81

COMMITTENTE: Comune di San Donato Milanese

copia analogica di documento informatico

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							74'184,81
440.-	polivincloruro non plastificato (PVC-U); finitura: colore rosso mattone; funzione: scarico; diametro esterno (Ø) [mm] = 160 spessore [mm] = 4,7. SPECIFICHE TECNICHE: temperatura massima permanente 40°. RM Tubo a bicchiere ad anello elastomerico di plastica polivincloruro non plastificato (PVC-U); finitura: colore rosso mattone; geometria: compatto/strutturato; funzione: scarico acque; impiego: condotte di scarico interrate; diametro esterno (Ø) [mm] = 160 spessore [mm] = 4,7; temperatura massima permanente [°C] = 40 classe di rigidità [kN/m²] = SN8 LV Posa. Incluso: oneri di fissaggio. Escluso: scavo; piano di appoggio; rinfilanco; riempimento. RP Escavatore cingolato; potenza [kW] ≤ 120; peso [t] = 20. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1020.e) Pali e saette, recinzione su asfalto h 4 mt f.t. h 2 mt f.t.	6,00			1,000	6,00		
		5,00			0,500	2,50		
	SOMMANO 1 m					8,50	26,71	227,04
14	OPERA: Fondazione, non armata di conglomerato cementizio; resistenza a compressione [classe] = C16/20.							
LOM241.OC	LAVORO: Getto manuale.							
.EEA.a10.E5	SPECIFICHE TECNICHE: conglomerato cementizio confezionato in cantiere con betoniera; resistenza a compressione cemento [classe] = 42,5 R; dosaggio cemento [kg/m³] = 300. Per piccoli e circoscritti quantitativi in zone non raggiungibili da un qualsiasi mezzo meccanico. OP Fondazione, non armata di conglomerato cementizio; resistenza a compressione [classe] = C16/20.							
100.J0001.00	SPECIFICHE TECNICHE: conglomerato cementizio confezionato in cantiere con betoniera; resistenza a compressione cemento [classe] = 42,5 R; dosaggio cemento [kg/m³] = 300.							
10.a	quantitativi in zone non raggiungibili da un qualsiasi mezzo meccanico. OP Fondazione, non armata di conglomerato cementizio; resistenza a compressione [classe] = C16/20.							
LOM252.OC	SPECIFICHE TECNICHE: conglomerato cementizio confezionato in cantiere con betoniera; resistenza a compressione cemento [classe] = 42,5 R; dosaggio cemento [kg/m³] = 300.							
.EEA.Pa10.E	PO1 PRODOTTO SEMILAVORATO: Impasto in opera di conglomerato cementizio; resistenza meccanica [classe] = C16/20.							
5100.J0001.0	LAVORO: Formazione con mezzo meccanico.							
500.-	LV Getto manuale.							
	SPECIFICHE TECNICHE: per piccoli e circoscritti quantitativi in zone non raggiungibili da un qualsiasi mezzo meccanico.							
	volume come calcolato alla voce n. 10					11,25		
	SOMMANO 1 m³					11,25	228,98	2'576,03
15	OPERA: Gioco da giardino, impianto basket di materiale generico; impiego: esterno, aree verdi. Incluso: accessori per fissaggio; struttura monotubolare; tabelloni; canestri; retine .							
LOM241.OC	LAVORO: Posa. Incluso: assistenza muraria. Escluso: scavi e plinti di cemento. OP Gioco da giardino, impianto basket di materiale generico; impiego: esterno, aree verdi. Incluso: accessori per fissaggio; struttura monotubolare; tabelloni; canestri; retine .							
.AVA.a02.B7	RM Struttura campo sportivo impianto monotubolare di lega ferrosa acciaio generico; impiego: basket; sbalzo [m] = 2,2							
035.Za000.2	SPECIFICHE TECNICHE: da inserire in bussola a pavimento in acciaio zincato a caldo							
500.-	LV Posa. Incluso: assistenza muraria. Escluso: scavi e plinti di cemento.							
LOM252.OC	canestro singolo					1,00		
.AVA.Pa02.	SOMMANO 1 cad					1,00	1'480,61	1'480,61
B7035.Za000								
.2500.-								
16	OPERA: Gioco da giardino, struttura in acciaio zincata a caldo e verniciata a polvere, polivalente con porta calcetto mt (3 x 3,8 x 1) e canestro basket con tabellone mt (1,8 x 1,05). Incluso: accessori fissaggio. LAVORO: Trasporto e posa. Incluso: assistenza muraria. Escluso: scavi e plinti di cemento. SPECIFICHE TECNICHE: Necessario certificato di collaudo.							
NP. 2 in 1 ca								
netsro + port								
a calcetto						2,00		
	A R I P O R T A R E					2,00		78'468,49

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					2,00		78'468,49
	SOMMANO					2,00	3'269,87	6'539,74
17 1C.22.080.00 30.a LOM252.1C. 22.080.0030. a	Manufatti diversi eseguiti su ordinazione specifica, con l'impiego di profilati, sagomati di qualsiasi tipo, lamiere pressopiegate, da impiegarsi anche come parti decorative; in opera, compresi gli accessori, l'assistenza muraria e i piani di lavoro interni: - in ferro Pali recinzione campo polivalente h f.t. 4 m - Ø 60 mm - kg/m 2.86 Pali recinzione campo polivalente h f.t. 2 m - Ø 48 mm - kg/m 2.28 Saette recinzione campo polivalente h f.t. 4 m - Ø 48 mm - kg/m 2.28 Saette recinzione campo polivalente h f.t. 2 m - Ø 48 mm - kg/m 2.28	12,00 24,00 8,00 10,00	5,00 2,50 5,00 2,50		2,860 2,280 2,280 2,280	171,60 136,80 91,20 57,00		
	SOMMANO kg					456,60	9,20	4'200,72
18 1C.22.100.00 10.a LOM252.1C. 22.100.0010. a	Sovrapprezzo per zincatura di carpenteria metallica: - a caldo Relativo alla voce precedente [n. 17]				456,600	456,60		
	SOMMANO kg					456,60	1,82	831,01
19 LOM241.OC .EEA.a06.C1 232.Ca012.0 510.- LOM252.OC .EEA.Pa06.C 1232.Ca012. 0060.-	OPERA: Strato di verniciatura di resina sintetica acrilica; funzione: finitura; impiego: tubazioni di diametro (Ø) [cm] = 5,1 ÷ 10. LAVORO: Applicazione manuale. Escluso: assistenza muraria; piani di lavoro. SPECIFICHE TECNICHE: resine acriliche in soluzione acquosa; adatto a manufatti lineari (tubi, paraspigoli, profilati e simili) con diametro/sviluppo equivalente. Stesura n.1 mano; su superfici già trattate con antiruggine. OP Strato di verniciatura di resina sintetica acrilica; funzione: finitura; impiego: tubazioni di diametro (Ø) [cm] = 5,1 ÷ 10. SPECIFICHE TECNICHE: resine acriliche in soluzione acquosa; adatto a manufatti lineari (tubi, paraspigoli, profilati e simili) con diametro/sviluppo equivalente. RM Vernice di resina sintetica acrilica; geometria: in soluzione acquosa; funzione: antiruggine; impiego: interno esterno superfici in metallo; peso specifico [kg/l] = 1,25 LV Applicazione manuale. Escluso: assistenza muraria; piani di lavoro. SPECIFICHE TECNICHE: stesura n.1 mano; su superfici già trattate con antiruggine. Pali h f.t. 4 mt Pali h f.t. 2 mt Saette h f.t. 4 mt Saette h f.t. 2 mt	12,00 24,00 8,00 10,00			5,000 2,500 5,000 2,500	60,00 60,00 40,00 25,00		
	SOMMANO 1 m					185,00	3,43	634,55
20	Voce riservata!!! Recinzione lati corti h 4 mt [19,4 + 19,4] Detratto varco pedonale Recinzione lati lunghi h 2 mt [32,2+32,2] Detratto varco carraio		38,80 2,00 64,40 4,00		2,000 2,000 2,000 2,000	77,60 -4,00 128,80 -8,00		
	Sommano positivi Sommano negativi					206,40 -12,00		
	SOMMANO					194,40	0,00	0,00
21 LOM241.OC .EEA.a02.C3 005.Sb003.0 260.c LOM252.OC .EEA.Pa02.C	OPERA: Recinzione, rete di lega ferrosa acciaio zincato; finitura: plastificata; funzione: delimitazione. Incluso: collari di tensione; tenditori; legature; fili di tensione. LAVORO: Posa. Incluso: pulizia. Escluso: assistenze murarie; allontanamento materiali di risulta. SPECIFICHE TECNICHE: fili di tensione zincati e plastificati ad interasse [cm] = 50. OP Recinzione, rete di lega ferrosa acciaio							
	A RIPORTARE							90'674,51

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							90'674,51
3005.Sb003. 0265.-	zincato; finitura: plastificata; funzione: delimitazione. Incluso: collari di tensione; tenditori; legature; fili di tensione. SPECIFICHE TECNICHE: fili di tensione zincati e plastificati ad interasse [cm] = 50. RM Palo di metallo generico; finitura: zincata verniciata/plastificata; geometria: profilo a "T"; impiego: recinzioni; dimensione x profilo [mm] = 35 dimensione y profilo [mm] = 35 dimensione profilo [mm] = 4; peso [kg/m] = 2,15 RM Rete maglia sciolta di lega ferrosa acciaio zincato; finitura: plastificata; geometria: a singola torsione maglie romboidali; diametro (Ø) [mm] = 2,2 ÷ 2,7 dimensione maglia x [mm] = 50 dimensione maglia y [mm] = 50; grammatura [kg/m²] = 1,32 RM Ferramenta filo di metallo ferro; finitura: zincata plasticata; diametro (Ø) [mm] = 3,4 LV Posa. Incluso: pulizia. Escluso: assistenze murarie; allontanamento materiali di risulta. Recinzione lati corti h 4 mt [19,4 + 19,4] Detratto varco pedonale Recinzione lati lunghi h 2 mt [32,2+32,2] Detratto varco carraio							
			38,80		2,000	77,60		
			2,00		2,000	-4,00		
			64,40		2,000	128,80		
			4,00		2,000	-8,00		
	Sommano positivi 1 m²					206,40		
	Sommano negativi 1 m²					-12,00		
	SOMMANO 1 m²					194,40	15,79	3'069,58
22 LOM241.RM .34.10.05.R0 000.0000.a LOM252.RM .34.10.05.R0 000.0000.a	Palo di metallo generico; finitura: zincata verniciata/plastificata; geometria: profilo a "T"; impiego: recinzioni; dimensione x profilo [mm] = 30 dimensione y profilo [mm] = 30 dimensione z profilo [mm] = 3,5; peso [kg/m] = 1,63 A dedurre pali a "T" ricompresi nella precedente voce per utilizzo pali Ø 60 mm. [voce 17]		12,00 24,00 8,00 10,00		2,500 2,500 2,500 2,500	-30,00 -60,00 -20,00 -25,00		
	SI DETRAGGONO 1 m					-135,00	2,05	-276,75
23 LOM241.OC .AVA.a02.B7 035.D0006.0 250.a LOM252.OC .AVA.Pa02. B7035.D000 6.0250.-	OPERA: Gioco da giardino, rete di protezione di plastica polietilene (PE); geometria: a maglia quadrata; funzione: evitare uscita palloni; Altezza di posa [m] ≤ 4. Incluso: accessori per fissaggio. LAVORO: Posa. Incluso: assistenza muraria; piani di lavoro. SPECIFICHE TECNICHE: Usate per sopraelevare le recinzioni metalliche. OP Gioco da giardino, rete di protezione di plastica polietilene (PE); geometria: a maglia quadrata; funzione: evitare uscita palloni; Altezza di posa [m] ≤ 4. Incluso: accessori per fissaggio. SPECIFICHE TECNICHE: Usate per sopraelevare le recinzioni metalliche. RM Struttura campo sportivo rete di lega ferrosa acciaio generico; geometria: maglia quadrata; impiego: basket; spessore [mm] = 3 dimensione x maglia [mm] = 100 dimensione y maglia [mm] = 100; carico di rottura [kg] ≥ 480; grammatura [g/m²] ≥ 60 LV Posa. Incluso: assistenza muraria; piani di lavoro. Recinzione lati corti mt (19,4+19,4)	38,80			2,000	77,60		
	SOMMANO 1 m²					77,60	7,12	552,51
	Parziale LAVORI A MISURA euro							94'019,85
	T O T A L E euro							94'019,85
	A R I P O R T A R E							94'019,85

Comune di San Donato Milanese
Città Metropolitana di Milano

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Poasco - via Don Milani - area polifunzionale - campo basket

COMMITTENTE: Comune di San Donato Milanese

Data, 04/11/2025

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 LOM252.1C. 22.080.0030. a	Manufatti diversi eseguiti su ordinazione specifica, con l'impiego di profilati, sagomati di qualsiasi tipo, lamiere pressopiegate, da impiegarsi anche come parti decorative; in opera, compresi gli accessori, l'assistenza muraria e i piani di lavoro interni: - in ferro euro (nove/20)	kg	9,20
Nr. 2 LOM252.1C. 22.100.0010. a	Sovrapprezzo per zincatura di carpenteria metallica: - a caldo euro (uno/82)	kg	1,82
Nr. 3 LOM252.1U. 04.110.0040. b	Compattazione del piano di posa della fondazione stradale, nei tratti in trincea, fino a raggiungere in ogni punto un valore della densità non minore del 95% di quella massima della prova AASHO modificata, ed un valore del modulo di compressibilità ME non minore di 50 N/mm², compresi gli eventuali inumidimenti o essiccamenti necessari nei tratti in trincea: - su strati di terreno A4, A5, A2-6, A2-7, senza asportazione o sostituzione, ma con eventuale correzione dei materiali in sito per una profondità di cm 20, con terreni aridi da contabilizzare a parte. euro (uno/68)	m²	1,68
Nr. 4 LOM252.1U. 04.110.0050. b	Sistemazione in rilevato od in riempimento di materiali idonei provenienti anche dagli scavi, compreso il compattamento a strati fino a raggiungere le densità prescritte, compreso l'eventuale inumidimento, la sagomatura e la profilatura dei cigli delle banchine e delle scarpate rivestite con terre vegetali, esclusa la fornitura del materiale da compensare con l'apposita voce di elenco: - per materiali appartenenti ai gruppi A2-6, A2-7 euro (due/40)	m³	2,40
Nr. 5 LOM252.1U. 07.070.0010	Manto sintetico elastico impermeabile colato in opera e composto da resine acriliche miscelate con sabbia quarzifera. L'impasto colorato e le cariche sono mescolate in cantiere con l'aiuto di una piccola betoniera. Consumo impasto circa 3 kg al m². E' steso a freddo senza giunte, in strati incrociati, su sottofondo predisposto in asfalto impermeabile, dotato di adeguate pendenze. Può essere applicato nei colori rosso e verde abbinati. Adatto ad attività sportive quali tennis, pallacanestro, pallavolo, pallamano e attività polivalenti, sia all'esterno che all'interno. In opera, compresa ogni assistenza muraria. euro (venticinquè/73)	m²	25,73
Nr. 6 LOM252.1U. 07.100.0010	Segnatura delle aree gioco realizzata mediante spruzzatura di vernici sintetiche ad alta resistenza all'usura, previa mano di primer di ancoraggio; utilizzabile per tutti i campi gioco. euro (otto/08)	m	8,08
Nr. 7 LOM252.LP. EEA.Pa03.A 1015.Qa000. 0000.-	OPERA STRUMENTALE: Cassaforma, tradizionale di legno naturale generico; impiego: fondazioni continue; spessore paramento [mm] = 25 ÷ 27. Incluso: picchetti, filo di ferro, travi squadrate di legno, orditura metallica d'irrigidimento, sbadacchi, disarmante, chiodi. LAVORO: Assemblaggio. Incluso: smontaggio. OS1 OPERA STRUMENTALE: Cassaforma, tradizionale di legno naturale generico; impiego: fondazioni continue; spessore paramento [mm] = 25 ÷ 27. Incluso: picchetti, filo di ferro, travi squadrate di legno, orditura metallica d'irrigidimento, sbadacchi, disarmante, chiodi. RT Cassaforma tradizionale di legno naturale generico; impiego: fondazioni continue; spessore paramento [mm] = 25 ÷ 27. Incluso: ogni elemento necessario al suo completamento (es.: sottomisure in legno di abete o pannelli compensati multistrato, picchetti, filo di ferro, travi squadrate di legno, orditura metallica d'irrigidimento, sbadacchi, disarmante, chiodi) SPECIFICHE TECNICHE: criteri di misurazione valutato a superficie effettiva bagnata dal getto. LV LAVORO: Assemblaggio. Incluso: smontaggio. euro (diciannove/83)	1 m²	19,83
Nr. 8 LOM252.LP. EEA.Pa03.A 1015.Qa000. 0005.-	OPERA STRUMENTALE: Cassaforma, tradizionale di legno naturale generico; impiego: fondazioni puntuali; spessore paramento [mm] = 25 ÷ 27. Incluso: picchetti, filo di ferro, travi squadrate di legno, orditura metallica d'irrigidimento, sbadacchi, disarmante, chiodi. LAVORO: Assemblaggio. Incluso: smontaggio. OS1 OPERA STRUMENTALE: Cassaforma, tradizionale di legno naturale generico; impiego: fondazioni puntuali; spessore paramento [mm] = 25 ÷ 27. Incluso: picchetti, filo di ferro, travi squadrate di legno, orditura metallica d'irrigidimento, sbadacchi, disarmante, chiodi. RT Cassaforma tradizionale di legno naturale generico; impiego: fondazioni puntuali; spessore paramento [mm] = 25 ÷ 27. Incluso: ogni elemento necessario al suo completamento (es.: sottomisure in legno di abete o pannelli compensati multistrato, picchetti, filo di ferro, travi squadrate di legno, orditura metallica d'irrigidimento, sbadacchi, disarmante, chiodi) SPECIFICHE TECNICHE: criteri di misurazione valutato a superficie effettiva bagnata dal getto. LV LAVORO: Assemblaggio. Incluso: smontaggio. euro (venti/24)	1 m²	20,24
Nr. 9 LOM252.OC .AVA.Pa02. B7035.D000 6.0250.-	OPERA: Gioco da giardino, rete di protezione di plastica polietilene (PE); geometria: a maglia quadrata; funzione: evitare uscita palloni; Altezza di posa [m] ≤ 4. Incluso: accessori per fissaggio. LAVORO: Posa. Incluso: assistenza muraria; piani di lavoro. SPECIFICHE TECNICHE: Usate per sopraelevare le recinzioni metalliche. OP Gioco da giardino, rete di protezione di plastica polietilene (PE); geometria: a maglia quadrata; funzione: evitare uscita palloni; Altezza di posa [m] ≤ 4. Incluso: accessori per fissaggio. SPECIFICHE TECNICHE: Usate per sopraelevare le recinzioni metalliche. RM Struttura campo sportivo rete di lega ferrosa acciaio generico; geometria: maglia quadrata; impiego: basket; spessore [mm] = 3 dimensione x maglia [mm] = 100 dimensione y maglia [mm] = 100; carico di rottura [kg] ≥ 480; grammatura [g/m²] ≥ 60 LV Posa. Incluso: assistenza muraria; piani di lavoro. euro (sette/12)	1 m²	7,12
Nr. 10 LOM252.OC .AVA.Pa02. B7035.Za000 .2500.-	OPERA: Gioco da giardino, impianto basket di materiale generico; impiego: esterno, aree verdi. Incluso: accessori per fissaggio; struttura monotubolare; tabelloni; canestri; retine . LAVORO: Posa. Incluso: assistenza muraria. Escluso: scavi e plinti di cemento. OP Gioco da giardino, impianto basket di materiale generico; impiego: esterno, aree verdi. Incluso: accessori per fissaggio; struttura monotubolare; tabelloni; canestri; retine . RM Struttura campo sportivo impianto monotubolare di lega ferrosa acciaio generico; impiego: basket; sbalzo [m] = 2,2 SPECIFICHE TECNICHE: da inserire in bussola a pavimento in acciaio zincato a caldo LV Posa. Incluso: assistenza muraria. Escluso: scavi e plinti di cemento. euro (millequattrocentottanta/61)	1 cad	1'480,61

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 11 LOM252.OC .EEA.Mc09. A6401.Na00 0.0015.b	OPERA: Trincea di terra generico; geometria: parete a scarpa; impiego: fondazione; profondità [m] $\leq 1,5$. Incluso: trovanti rocciosi/relitti di murature fino a 0,750 m³. Escluso: terreno roccioso. LAVORO: Scavo con mezzo meccanico. Incluso: carico e trasporto terre ad impianti di trattamento autorizzato. Escluso: armo di scavo; opere provvisionali di segnaletica e protezione. OP Trincea di terra generico; geometria: parete a scarpa; impiego: fondazione; profondità [m] $\leq 1,5$. Incluso: trovanti rocciosi/relitti di murature fino a 0,750 m³. Escluso: terreno roccioso. RM Terreno di terra generico LV Scavo con mezzo meccanico. Incluso: carico e trasporto terre ad impianti di trattamento autorizzato. Escluso: armo di scavo; opere provvisionali di segnaletica e protezione. RP Escavatore cingolato; potenza [kW] ≤ 90; peso [t] = 19. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1020.d) RP Autocarro a cassone ribaltabile; portata [t] = 3,01 $\div$ 5. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1030.c) euro (ventiquattro/74)	1 m ³	24,74
Nr. 12 LOM252.OC .EEA.Mc09. A6402.Na00 0.0000.-	OPERA: Sbancamento di terra generico. Incluso: trovanti rocciosi/relitti di murature fino a 0.750 m³. Escluso: roccia. LAVORO: Scavo. Incluso: spianamento e configurazione fondo anche a gradoni; profilatura di pareti e scarpate; carico, trasporto ed accatastamento materiale in cantiere. Escluso: armo di scavo; opere di segnalazione e protezione. SPECIFICHE TECNICHE: terreno di materiali di natura e consistenza generiche terreno asciutto/bagnato/melmoso. Profondità generica. OP Sbancamento di terra generico. Incluso: trovanti rocciosi/relitti di murature fino a 0.750 m³. Escluso: roccia. SPECIFICHE TECNICHE: terreno di materiali di natura e consistenza generiche terreno asciutto/bagnato/melmoso. RM Terreno di terra generico LV Scavo. Incluso: spianamento e configurazione fondo anche a gradoni; profilatura di pareti e scarpate; carico, trasporto ed accatastamento materiale in cantiere. Escluso: armo di scavo; opere di segnalazione e protezione. SPECIFICHE TECNICHE: profondità generica. RP Escavatore cingolato; potenza [kW] ≤ 90; peso [t] = 19. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1020.d) RP Autocarro a cassone ribaltabile; portata [t] = 3,01 $\div$ 5. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1030.c) euro (quattro/57)	1 m ³	4,57
Nr. 13 LOM252.OC .EEA.Pa02.C 3005.Sb003. 0265.-	OPERA: Recinzione, rete di lega ferrosa acciaio zincato; finitura: plastificata; funzione: delimitazione. Incluso: collari di tensione; tenditori; legature; fili di tensione. LAVORO: Posa. Incluso: pulizia. Escluso: assistenze murarie; allontanamento materiali di risulta. SPECIFICHE TECNICHE: fili di tensione zincati e plastificati ad interasse [cm] = 50. OP Recinzione, rete di lega ferrosa acciaio zincato; finitura: plastificata; funzione: delimitazione. Incluso: collari di tensione; tenditori; legature; fili di tensione. SPECIFICHE TECNICHE: fili di tensione zincati e plastificati ad interasse [cm] = 50. RM Palo di metallo generico; finitura: zincata verniciata/plastificata; geometria: profilo a "T"; impiego: recinzioni; dimensione x profilo [mm] = 35 dimensione y profilo [mm] = 35 dimensione profilo [mm] = 4; peso [kg/m] = 2,15 RM Rete maglia sciolta di lega ferrosa acciaio zincato; finitura: plastificata; geometria: a singola torsione maglie romboidali; diametro (Ø) [mm] = 2,2 $\div$ 2,7 dimensione maglia x [mm] = 50 dimensione maglia y [mm] = 50; grammatura [kg/m²] = 1,32 RM Ferramenta filo di metallo ferro; finitura: zincata plasticata; diametro (Ø) [mm] = 3,4 LV Posa. Incluso: pulizia. Escluso: assistenze murarie; allontanamento materiali di risulta. euro (quindici/79)	1 m ²	15,79
Nr. 14 LOM252.OC .EEA.Pa02.D 3007.J0005.0 005.-	OPERA: Cordonata di conglomerato cementizio vibrocompresso; finitura: liscia; sezione [cm] = 6 $\div$ 10 altezza [cm] = 25. LAVORO: Posa. Incluso: scarico; movimentazione; scavo; fondazione; rinfranco calcestruzzo; adattamenti; pulizia; carico/scarico macerie a discarica e/o stoccaggio. SPECIFICHE TECNICHE: Dosaggio calcestruzzo C12/15 [m³/ml] $\geq 0,02$. OP Cordonata di conglomerato cementizio vibrocompresso; finitura: liscia; sezione [cm] = 6 $\div$ 10 altezza [cm] = 25. SPECIFICHE TECNICHE: Dosaggio calcestruzzo C12/15 [m³/ml] $\geq 0,02$. RM Cordolo rettilineo di conglomerato cementizio vibrocompresso; finitura: liscia; dimensione x sezione [cm] = 6 $\div$ 10 dimensione y sezione [cm] = 25 RM Premiscelato malta da restauro; geometria: granulometria fine SPECIFICHE TECNICHE: a base di calce con pozzolana PO1 PRODOTTO SEMILAVORATO: Impasto in opera di conglomerato cementizio; resistenza meccanica [classe] = C12/15. LAVORO: Formazione con mezzo meccanico. LV Posa. Incluso: scarico; movimentazione; scavo; fondazione; rinfranco calcestruzzo; adattamenti; pulizia; carico/scarico macerie a discarica e/o stoccaggio. RP Mini escavatore cingolato; potenza [kW] = 18 $\div$ 30; peso [t] = 5. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1010.e) RP Autocarro a cassone ribaltabile; portata [t] = 1,51 $\div$ 3. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1030.b) euro (diciannove/71)	1 m	19,71
Nr. 15 LOM252.OC .EEA.Pa02.E 9700.Sb016. 0000.-	OPERA: Armatura, rete elettrosaldata di lega ferrosa acciaio B450A; impiego: strutture in conglomerato cementizio armato. LAVORO: Posa. Incluso: sfrido; tagli; sormonti; legature. SPECIFICHE TECNICHE: prodotto rispondente ai C.A.M. con caratteristiche conformi alla norma UNI EN 10080 e soggetto a controlli di produzione (D.M. 17/01/2018). OP Armatura, rete elettrosaldata di lega ferrosa acciaio B450A; impiego: strutture in conglomerato cementizio armato. SPECIFICHE TECNICHE: prodotto rispondente ai C.A.M. con caratteristiche conformi alla norma UNI EN 10080 e soggetto a controlli di produzione (D.M. 17/01/2018). RM Rete elettrosaldata di lega ferrosa acciaio B450A; geometria: nervata; funzione: strutturale armatura; impiego: strutture in conglomerato cementizio armato RM Ferramenta filo di metallo ferro; funzione: fissaggio SPECIFICHE TECNICHE: cotto LV Posa. Incluso: sfrido; tagli; sormonti; legature. euro (due/01)	1 kg	2,01
Nr. 16 LOM252.OC .EEA.Pa02.E 9700.Sb017.	OPERA: Armatura, barre nervate di lega ferrosa acciaio B450C; impiego: strutture in conglomerato cementizio armato. LAVORO: Posa. Incluso: sfrido; tagli; sormonti; legature. SPECIFICHE TECNICHE: prodotto rispondente ai C.A.M. con caratteristiche conformi alla norma UNI EN 10080 e soggetto a controlli di produzione (D.M. 17/01/2018). OP Armatura, barre nervate di lega ferrosa acciaio B450C; impiego: strutture in conglomerato cementizio		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
0000.-	armato. SPECIFICHE TECNICHE: prodotto rispondente ai C.A.M. con caratteristiche conformi alla norma UNI EN 10080 e soggetto a controlli di produzione (D.M. 17/01/2018). RM Barra nervata di lega ferrosa acciaio B450C; funzione: strutturale; impiego: strutture in conglomerato cementizio armato SPECIFICHE TECNICHE: prodotto con sistemi di controllo di produzione in stabilimento RM Ferramenta filo di metallo ferro; funzione: fissaggio SPECIFICHE TECNICHE: cotto LV Posa. Incluso: sfrido; tagli; sormonti; legature. euro (due/18)	1 kg	2,18
Nr. 17 LOM252.OC .EEA.Pa02.I7 822.D0019.0 440.-	OPERA: Tubazione di scarico, a bicchiere e anello elastomerico di plastica polivinilcloruro non plastificato (PVC-U); finitura: colore rosso mattone; funzione: scarico; diametro esterno (Ø) [mm] = 160 spessore [mm] = 4,7. LAVORO: Posa. Incluso: oneri di fissaggio. Escluso: scavo; piano di appoggio; rinfiango; riempimento. SPECIFICHE TECNICHE: temperatura massima permanente 40°. OP Tubazione di scarico, a bicchiere e anello elastomerico di plastica polivinilcloruro non plastificato (PVC-U); finitura: colore rosso mattone; funzione: scarico; diametro esterno (Ø) [mm] = 160 spessore [mm] = 4,7. SPECIFICHE TECNICHE: temperatura massima permanente 40°. RM Tubo a bicchiere ad anello elastomerico di plastica polivinilcloruro non plastificato (PVC-U); finitura: colore rosso mattone; geometria: compatto/strutturato; funzione: scarico acque; impiego: condotte di scarico interrate; diametro esterno (Ø) [mm] = 160 spessore [mm] = 4,7; temperatura massima permanente [°C] = 40 classe di rigidità [kN/m²] = SN8 LV Posa. Incluso: oneri di fissaggio. Escluso: scavo; piano di appoggio; rinfiango; riempimento. RP Escavatore cingolato; potenza [kW] ≤ 120; peso [t] = 20. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1020.e) euro (ventisei/71)	1 m	26,71
Nr. 18 LOM252.OC .EEA.Pa04.A 6600.Na000. 0000.-	OPERA: Reinterro di terra generico. LAVORO: Formazione. Incluso: carico, trasporto e scarico a luogo d'impiego; spianamenti e costipazione a strati non superiori a 50 cm; bagnatura; ricarichi. OP Reinterro di terra generico. RM Terreno di terra generico LV Formazione. Incluso: carico, trasporto e scarico a luogo d'impiego; spianamenti e costipazione a strati non superiori a 50 cm; bagnatura; ricarichi. RP Mini escavatore cingolato; potenza [kW] ≤ 50; peso [t] = 9. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.00.1010.g) RP Pala cingolata; potenza [kW] ≤ 55. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.00.05.1030.a) RP Rullo compressore; peso [t] = 6. Escluso: trattore. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1010.d) SPECIFICHE TECNICHE: trainato. RP Autocarro a cassone ribaltabile; portata [t] = 5,01 ÷ 13,5. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1030.d) euro (due/92)	1 m³	2,92
Nr. 19 LOM252.OC .EEA.Pa06.C 1232.Ca012. 0060.-	OPERA: Strato di verniciatura di resina sintetica acrilica; funzione: finitura; impiego: tubazioni di diametro (Ø) [cm] = 5,1 ÷ 10. LAVORO: Applicazione manuale. Escluso: assistenza muraria; piani di lavoro. SPECIFICHE TECNICHE: resine acriliche in soluzione acquosa; adatto a manufatti lineari (tubi, paraspigoli, profilati e simili) con diametro/ sviluppo equivalente. Stesura n.1 mano; su superfici già trattate con antiruggine. OP Strato di verniciatura di resina sintetica acrilica; funzione: finitura; impiego: tubazioni di diametro (Ø) [cm] = 5,1 ÷ 10. SPECIFICHE TECNICHE: resine acriliche in soluzione acquosa; adatto a manufatti lineari (tubi, paraspigoli, profilati e simili) con diametro/ sviluppo equivalente. RM Vernice di resina sintetica acrilica; geometria: in soluzione acquosa; funzione: antiruggine; impiego: interno esterno superfici in metallo; peso specifico [kg/l] = 1,25 LV Applicazione manuale. Escluso: assistenza muraria; piani di lavoro. SPECIFICHE TECNICHE: stesura n.1 mano; su superfici già trattate con antiruggine. euro (tre/43)	1 m	3,43
Nr. 20 LOM252.OC .EEA.Pa10.E 5100.J0001.0 000.-	OPERA: Fondazione, armata di conglomerato cementizio; resistenza a compressione [classe] = C16/20. Escluso: armatura. LAVORO: Getto manuale. SPECIFICHE TECNICHE: conglomerato cementizio confezionato in cantiere con betoniera; resistenza a compressione cemento [classe] = 42,5 R; dosaggio cemento [kg/m³] = 300. Per piccoli e circoscritti quantitativi in zone non raggiungibili da un qualsiasi mezzo meccanico. OP Fondazione, armata di conglomerato cementizio; resistenza a compressione [classe] = C16/20. Escluso: armatura. SPECIFICHE TECNICHE: conglomerato cementizio confezionato in cantiere con betoniera; resistenza a compressione cemento [classe] = 42,5 R; dosaggio cemento [kg/m³] = 300. PO1 PRODOTTO SEMILAVORATO: Impasto in opera di conglomerato cementizio; resistenza meccanica [classe] = C16/20. LAVORO: Formazione con mezzo meccanico. LV Getto manuale. SPECIFICHE TECNICHE: per piccoli e circoscritti quantitativi in zone non raggiungibili da un qualsiasi mezzo meccanico. euro (duecentoquaranta/27)	1 m³	240,27
Nr. 21 LOM252.OC .EEA.Pa10.E 5100.J0001.0 500.-	OPERA: Fondazione, non armata di conglomerato cementizio; resistenza a compressione [classe] = C16/20. LAVORO: Getto manuale. SPECIFICHE TECNICHE: conglomerato cementizio confezionato in cantiere con betoniera; resistenza a compressione cemento [classe] = 42,5 R; dosaggio cemento [kg/m³] = 300. Per piccoli e circoscritti quantitativi in zone non raggiungibili da un qualsiasi mezzo meccanico. OP Fondazione, non armata di conglomerato cementizio; resistenza a compressione [classe] = C16/20. SPECIFICHE TECNICHE: conglomerato cementizio confezionato in cantiere con betoniera; resistenza a compressione cemento [classe] = 42,5 R; dosaggio cemento [kg/m³] = 300. PO1 PRODOTTO SEMILAVORATO: Impasto in opera di conglomerato cementizio; resistenza meccanica [classe] = C16/20. LAVORO: Formazione con mezzo meccanico. LV Getto manuale. SPECIFICHE TECNICHE: per piccoli e circoscritti quantitativi in zone non raggiungibili da un qualsiasi mezzo meccanico. euro (duecentoventiotto/98)	1 m³	228,98
Nr. 22	OPERA: Strato di fondazione stradale, in misto granulare di roccia naturale calcarea/dolomitica; impiego: strada urbana. Incluso: materiali di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
LOM252.OC .ITA.Pa04.D 0201.Mb002. 0250.-	apporto o vagliatura. LAVORO: Formazione. Incluso: costipamento getto. SPECIFICHE TECNICHE: in misto granulare stabilizzato con legante naturale. OP Strato di fondazione stradale, in misto granulare di roccia naturale calcarea/dolomitica; impiego: strada urbana. Incluso: materiali di apporto o vagliatura. SPECIFICHE TECNICHE: in misto granulare stabilizzato con legante naturale. RM Aggregato misto granulare di roccia naturale minerale; peso specifico medio [kg/m³] = 1800 SPECIFICHE TECNICHE: di sabbia e ghiaia RM Legante idraulico di calce idrata; geometria: sfuso; fornitura: sacchi LV Formazione. Incluso: costipamento getto. RP Rullo compressore; peso [t] = 9,0. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1010.f) SPECIFICHE TECNICHE: monotamburo. RP Motolivellatrice; potenza [kW] > 50. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1020.b) RP Autobetoniera; portata [m³] = 9 ÷ 12. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.50.00.1110.b) euro (cinquanta/84)	1 m³	50,84
Nr. 23 LOM252.OC .ITA.Pa04.D 0901.J0009.0 010.b	OPERA: Strato di binder, ad elevate prestazioni di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali sede stradale; spessore [cm] = 8. LAVORO: Formazione. Incluso: pulizia sede; stesa; costipazione. SPECIFICHE TECNICHE: impasto con bitume normale e compound ad elevata additivazione; dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 0,70. OP Strato di binder, ad elevate prestazioni di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali sede stradale; spessore [cm] = 8. SPECIFICHE TECNICHE: impasto con bitume normale e compound ad elevata additivazione; dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 0,70. RM Impasto preconfezionato di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali strato di binder; resistenza alla frammentazione [%] ≤ 25. Componenti: legante, aggregato generico, additivo dopes, additivo chimico, compound polimerico SPECIFICHE TECNICHE: impasto ad elevate prestazioni; dosaggio di fresato rigenerato [%] = 30 ÷ 45 su miscela con attivanti chimici funzionali (rigeneranti); aggregati impastati a caldo con bitume normale classe 50/70 o 70/100; dosaggio minimo di bitume totale [%] = 4,0 su miscela; dosaggio additivo attivante l'adesione (dopes di adesività); dosaggio compound polimerici ad elevata additivazione (dotato di marchio "Plastica Seconda Vita") [%] = 5,0 ÷ 6,9 sul peso del bitume totale; percentuale dei vuoti in opera [%] = 3 ÷ 6 RM Emulsione di bitume modificato; impiego: strade SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio di bitume [%] = 60 - 65; modificata con lattice LV Formazione. Incluso: pulizia sede; stesa; costipazione. RP Rullo compressore; peso [t] = 9,0. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1010.f) SPECIFICHE TECNICHE: monotamburo. RP Vibrofinitrice gommata; impiego: sede stradale. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.10.1010.b) RP Spazzatrice; capacità contenitore rifiuti [m³] = 3. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.10.1050.a) euro (ventidue/08)	1 m²	22,08
Nr. 24 LOM252.OC .ITA.Pa04.D 1201.J0009.0 785.a	OPERA: Strato di usura stradale di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali; spessore medio [mm] = 30; aderenza superficiale BPN [-] ≥ 55. LAVORO: Formazione. Incluso: pulizia sede; stesa mediante finitrice meccanica; costipazione a mezzo di rulli. SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 0,70; impasto con: aggregati impastati a caldo con bitume normale (dosaggio su miscela [%] = 4,80) ed additivo attivante l'adesione. OP Strato di usura stradale di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali; spessore medio [mm] = 30; aderenza superficiale BPN [-] ≥ 55. SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 0,70; impasto con: aggregati impastati a caldo con bitume normale (dosaggio su miscela [%] = 4,80) ed additivo attivante l'adesione. RM Impasto preconfezionato di conglomerato bituminoso; impiego: opere stradali strato di usura; resistenza alla frammentazione [%] ≤ 20 resistenza alla levigazione [-] ≥ 44 valore di aderenza superficiale [-] ≥ 55. Componenti: legante, aggregato generico, additivo dopes, additivo chimico SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio di fresato rigenerato [%] = 15 ÷ 30 su miscela con attivanti chimici funzionali (rigeneranti); aggregati impastati a caldo con bitume normale classe 50/70 o 70/100; dosaggio di bitume totale [%] = 4,80 su miscela con additivo attivante l'adesione (dopes di adesività); percentuale dei vuoti in opera [%] = 3 ÷ 6 RM Emulsione di bitume generico; impiego: strade SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio di bitume [%] = 55 LV Formazione. Incluso: pulizia sede; stesa mediante finitrice meccanica; costipazione a mezzo di rulli. RP Rullo compressore; peso [t] = 9,0. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.05.1010.f) SPECIFICHE TECNICHE: monotamburo. RP Vibrofinitrice gommata; impiego: sede stradale. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.10.1010.b) RP Spazzatrice; capacità contenitore rifiuti [m³] = 3. Da conteggiare a parte: spese di esercizio (RP.00.10.10.1050.a) euro (nove/16)	1 m²	9,16
Nr. 25 LOM252.OC .ITA.Pa04.D 1202.Mb000. 0025.-	OPERA: Strato di massicciata, stradale di roccia naturale generico; geometria: strato di pietrisco; impiego: strada extraurbana; spessore [cm] = 14. LAVORO: Formazione. Incluso: spandimento; cilindatura; primo e secondo trattamento superficiale con emulsione bituminosa e graniglia. SPECIFICHE TECNICHE: pezzatura pietrisco [mm] = 40 ÷ 60; due trattamenti superficiali: primo con dosaggio emulsione bituminosa a semipenetrazione [kg/m²] = 3 e pezzatura graniglia [mm] = 3 ÷ 6; secondo con dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 2 e pezzatura graniglia [mm] = 1 ÷ 3. OP Strato di massicciata, stradale di roccia naturale generico; geometria: strato di pietrisco; impiego: strada extraurbana; spessore [cm] = 14. SPECIFICHE TECNICHE: pezzatura pietrisco [mm] = 40 ÷ 60; due trattamenti superficiali: primo con dosaggio emulsione bituminosa a semipenetrazione [kg/m²] = 3 e pezzatura graniglia [mm] = 3 ÷ 6; secondo con dosaggio emulsione bituminosa [kg/m²] = 2 e pezzatura graniglia [mm] = 1 ÷ 3. RM Aggregato pietrisco di roccia naturale calcarea/dolomitica; diametro (Ø) [mm] = 40 ÷ 80 SPECIFICHE TECNICHE: da frantumazione RM Emulsione di bitume generico; impiego: strade SPECIFICHE TECNICHE: dosaggio di bitume [%] = 55 RM Aggregato graniglia di roccia naturale calcarea/dolomitica; diametro (Ø) [mm] = 3 ÷ 6 SPECIFICHE TECNICHE: da frantumazione RM Aggregato graniglia di roccia naturale calcarea/dolomitica; diametro (Ø) [mm] = 1 ÷ 3 SPECIFICHE TECNICHE: da frantumazione		



COMUNE DI
**SAN DONATO
MILANESE**

Area servizi tecnici e del territorio
Servizio manutenzione patrimonio opere pubbliche infrastrutture e sport

**OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPO POLIVALENTE DA
BASKET E CALCETTO A POASCO- PARCO DELLA FERROVIA
CUP: J52H25000890004**

PIANO DELLA SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008)

Sommario

1 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	3
3 - RELAZIONE CONCERNENTE L'INDIVIDUAZIONE, L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CONCRETI IN RIFERIMENTO ALL'AREA ED ALL'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE, ALLE LAVORAZIONI ED ALLE LORO INTERFERENZE	6
3.1 - SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, PROCEDURE, MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE:	6
4 - SCHEDE FASI DI LAVORAZIONI	15
5 - SCHEMI TIPO DI SEGNALAZIONE	21
6 - LAYOUT DI CANTIERE	24
7 - STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	24

1 - identificazione e descrizione dell'opera

Committente

<i>Nominativo</i>	COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
<i>Ragione sociale</i>	
<i>Sede</i>	VIA BATTISTI N° 2 – 20097 SAN DONATO MILANESE
<i>Telefono</i>	02.527721

Cantiere

OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPO POLIVALENTE DA BASKET E CALCETTO A POASCO- PARCO DELLA FERROVIA (fronte via Don Milani)

<i>Ubicazione cantiere</i>	SAN DONATO MILANESE
<i>Località</i>	POASCO – PARCO DELLA FERROVIA- DON MILANI
<i>Natura dell'opera</i>	STRADALE
<i>Inizio presunto dei lavori</i>	12/2025
<i>Durata presunta dei lavori</i>	60 giorni
<i>Ammontare presunto dei lavori</i>	€ 94.019,85

1) indirizzo del cantiere

- Parco della Ferrovia- via Don Milani- Loc. Poasco

2) descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

Il cantiere si articola all'interno del realizzando Parco della Ferrovia in Località Poasco, l'area affaccia sulla Via Don Milani, trattasi di arteria stradale di quartiere con possibilità rara di passaggio di mezzi pesanti, da tale viabilità si accederà all'area di cantiere, realizzando uno stradello di accesso. I lavori hanno le caratteristiche simili per la realizzazione di un piazzale stradale e di un marciapiede di accesso, ad eccezione delle finiture finali: resina colorata sul tappetino stradale, rete di protezione palle, canestri e porte da calcetto, finiture che conferiranno la funzione di campo polifunzionale per il calcetto e il basket

3) descrizione sintetica dell'opera

A completamento del campo con attrezzature per l'allenamento fisico recentemente installato, la presente relazione illustra il progetto di fattibilità tecnico ed economica per la realizzazione di un campo polivalente (basket e calcetto) affiancato da un ulteriore mezzo campo ad un solo canestro. Queste nuove attrezzature saranno collegate al campo esistente e la Via Don Lorenzo Milani tramite un nuovo apposito marciapiede al fine di garantire la piena fruibilità e integrazione dell'intera area.

Le opere da eseguirsi sono le seguenti:

1. APPRONTAMENTO AREA DI CANTIERE
2. SBANCAMENTI
3. CORDOLI STRADALI
4. SOTTOFONDI STRADALI
5. PLATEE E PLINTI IN CLS PER SUCCESSIVO FISSAGGIO ATTREZZATURE SPORTIVE
6. POSA TAPPETINO D'USURA
7. MOVIMENTI TERRA PER il RACCORDO DEL TERRENO CIRCOSTANTE AI NUOVI CAMPI E AL VIALETTA
8. POSA RESINA COLORATA
9. POSA RETE DI RECINZIONE E ATTREZZATURE SPORTIVE
10. FORMAZIONE SEGNALETICA DEI CAMPI DA GIOCO
11. SMOBILITAZIONE AREA DI CANTIERE

L'Impresa dovrà adottare tutte le precauzioni e prendere gli accordi con la Polizia Locale circa le modalità e i tempi di limitazione del traffico urbano. Sono altresì a carico dell'impresa le eventuali pratiche necessarie per la realizzazione degli interventi in orari diurni e/o notturni.

2 - individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza

Responsabile dei lavori

Nominativo

Da nominarsi

firma

Indirizzo

Città

Telefono

.....

Direttore dei Lavori

Nominativo

Da nominarsi

firma

Indirizzo

Località

Telefono

.....

Coordinatore per la progettazione

Nominativo

Da nominarsi

firma

Indirizzo

Località

Telefono

.....

Coordinatore per l'esecuzione

Nominativo

Da nominarsi

firma

Indirizzo

Località

Telefono

.....

Progettista generale

Nominativo
Indirizzo
Località
Telefono

firma
.....

Impresa appaltatrice o capogruppo

Ragione sociale
Indirizzo
Città
Qualificazione
Telefono
Rappresentante legale
Resp. servizio prevenzione
Medico competente
Rappresentante dei lavoratori
Lavori da eseguire

firma
.....

Lavoratori Autonomi

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Data Accettazione P.S.C.</i>	<i>Firma Accettazione P.S.C.</i>

3 - relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti in riferimento all'area ed all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze

Il cantiere si sviluppa all'interno dell'area destinata a Parco Pubblico che si affaccia lungo la via Don Milani a Poasco, in parte in adiacenza a percorso ciclo pedonale e in parte anche in aree stradali di traffico locale, pertanto vi saranno interferenze con la circolazione pedonale, ciclabile e veicolare. Le lavorazioni si svolgeranno principalmente a quota 0,00., a parte il montaggio delle attrezzature da basket e la rete di delimitazione del campo polivalente. Ci saranno dei momenti di interferenza quando si dovranno caricare i materiali e quando gli operai dell'impresa entreranno e usciranno dal cantiere.

In tal caso saranno gestite puntualmente dal preposto dell'impresa secondo le indicazioni del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento. Per le fasi di cantiere che si svolgeranno sulla via Don Milani (carico e scarico merci, ingresso mezzi di lavoro quali escavatrici camion finitrici ecc.) per tale fattispecie l'intervento dovrà essere trattato secondo schemi tipo di seguito riportati facenti riferimento al D.M 10.07.2002 "Disciplinare tecnico per gli schemi segnaletici per cantieri temporanei".

Per la particolarità degli interventi si prevedono le seguenti indicazioni riguardanti la sicurezza:

- VIA DON MILANI

APPRONTAMENTO CANTIERE SCARICO MATERIALI:

esecuzione in orario diurno (8.30 / 17.00) con chiusura della circolazione stradale in una direzione, gestita da movieri per il passaggio dei mezzi, la cartellonistica di sicurezza da adottare sono individuate nella tav. S02a.

Chiusura della pista ciclopeditone/marciapiede con cartelli di avviso e indicazione in prossimità delle strisce pedonali per il percorso alternativo obbligatorio

FASE 2: Delimitazione area di cantiere con tipica recinzione di colore arancione con la cartellonistica di sicurezza da adottare sono individuate nella tav. S02b.

In generale per gli operatori, non sempre lavorando in aree non delimitate completamente, i rischi di investimento e di interferenza possono essere presenti, pertanto tutti gli operai presenti in cantiere dovranno indossare indumenti ad alta visibilità sempre e gli automezzi dovranno essere dotati di girofaro colore arancione, con le caratteristiche espresse nel capitolato speciale d'appalto.

Ai fini della gestione del cantiere l'impresa aggiudicataria dovrà indicare il nominativo di un capo-cantiere (o caposquadra) che dovrà essere effettivamente sempre presente in cantiere e al quale competeranno la verifica ed il controllo degli adempimenti previsti nel presente PSC e dei POS delle imprese presenti. Tale soggetto dovrà essere unico per tutto il cantiere e svolgere funzioni di coordinamento anche per le imprese subappaltatrici eventualmente presenti.

3.1 - scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive:

area di cantiere			
		scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
caratteristiche dell'area di cantiere	Sede stradale	La viabilità dovrà essere impostata secondo quanto indicato disposto operativamente dal C.S.E. e dalla Polizia Locale e dagli schemi tipo del D.M. 10.07.2002 in relazione alla tipologia di strada.	Il capo cantiere provvederà quotidianamente alla verifica della segnaletica

caratteristiche dell'area di cantiere	Aree pedonali	La viabilità dovrà essere impostata secondo quanto indicato disposto operativamente dal C.S.E. e dalla Polizia Locale impedendo l'accesso ai pedoni mediante transennamenti continui e installando cartelli stradali prima del cantiere di lavori in corso.	Il capo cantiere provvederà quotidianamente alla verifica della segnaletica
presenza di fattori esterni	Viabilità ordinaria	Le aree di cantiere dovranno essere sempre chiuse in maniera continua e invalicabile ai pedoni ed ai veicoli mediante birilli o pannelli tipo orsogrill a seconda della velocità autorizzata sulla strada oggetto di intervento. Il personale indosserà sempre indumenti alta visibilità ed i mezzi saranno dotati di girofari.	Il capo cantiere provvederà quotidianamente alla verifica delle recinzioni e della segnaletica
rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante	Movimento mezzi in area extra-cantiere	Tutti i movimenti delle macchine operatrici fuori dalle aree delimitate avverranno con la massima cautela con l'ausilio di eventuali movieri per la regolazione del traffico e comunque sempre con girofaro in funzione e avvisatori acustici ben funzionanti.	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
	viabilità ordinaria	Al termine delle giornate di lavoro le aree dovranno essere riaperte alla viabilità con la segnaletica di cantiere secondo le disposizioni operative del C.S.E. e della Polizia Locale. In caso di asfaltatura delle sedi stradali SI DEVE DELIMITARE LO SPAZIO FRESATO CON BIRILLI AL FINE DI NON FAR CIRCOLARE ASSOLUTAMENTE NESSUN MEZZO O PEDONE NELLA ZONA DELIMITATA, calcolando di fresare tanta strada quanto sia la stesura del nuovo asfalto, così che non ci siano dislivelli che possano provocare sinistri.	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.

Lavori da eseguirsi in aree con circolazione di veicoli

Il cantiere si svolgerà principalmente in area precedentemente coltivata ma accederà da aree interessate dalla viabilità pubblica; per questo motivo, l'Impresa per la segnalazione del proprio cantiere e per l'entrata e l'uscita dei mezzi dovrà seguire le prescrizioni del presente PSC, del Codice della Strada, del D.M. 10.07.2002, nonché coordinarsi preventivamente con la Polizia Locale e con il Coordinatore in fase di Esecuzione (CSE). In particolar modo gli addetti dovranno sempre indossare gli idonei indumenti a elevata visibilità.

Caratteristiche geomorfologiche del terreno

I lavori interessano principalmente zone di terreno naturale precedentemente coltivate. Nella realizzazione dell'adiacente palestra all'aperto non si sono riscontrate particolari condizioni se non quelle relative al primo strato di terra non compatto

Presenza di opere aeree

In generale, è espresso onere dell'Impresa prendere gli opportuni contatti con gli enti gestori al fine di identificare dettagliatamente la natura delle linee aeree interferenti, come i cavi elettrici e i relativi tralicci presenti nell'area.

Presenza di opere di sottosuolo

In generale, è espresso onere dell'Impresa prendere gli opportuni contatti con gli enti gestori dei sottoservizi al fine di identificare dettagliatamente l'ubicazione degli stessi. l'impresa dovrà, comunque, procedere con cautela alla realizzazione di scavi in modo da prevenirne la rottura e/o evitare rischi per la salute dei lavoratori.

Interferenza con cantieri limitrofi preesistenti

Considerata l'ampiezza dell'area di intervento e il lasso temporale durante il quale possono svolgersi le lavorazioni previste in appalto, non è possibile determinare a priori eventuali condizioni di contemporaneità con cantieri ubicati in zone limitrofe o direttamente interessanti le sedi stradali. In caso di tali evenienze, sarà il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione a verificare l'insorgenza di eventuali situazioni di pericolo e definire le conseguenti misure di prevenzione e protezione coordinandosi con i CSE e con i responsabili dei cantieri interferenti.

Lavori da eseguirsi in aree con circolazione di veicoli e pedoni.

Tutte le lavorazioni previste in appalto sono da realizzare principalmente su area libera e parzialmente su strade comunali interessate da traffico veicolare e pedonale. Di conseguenza l'impresa per la segnalazione

dei propri cantieri dovrà seguire le prescrizioni del Codice della strada; in particolar modo gli addetti dovranno sempre indossare idonei indumenti ad elevata visibilità.

Altre interferenze

Si segnala che nell'area di lavoro sono presenti alberature, pali di illuminazione pubblica, pali di conduzione elettrica, di segnaletica verticale ed elementi di arredo urbano che possono costituire fonte di potenziale pericolo se accidentalmente urtati.

Lavori da eseguirsi con prolungata esposizione al sole

Gli operai di cantiere sono da considerarsi a tutti gli effetti "lavoratori outdoor", ovvero coloro che svolgono una frazione significativa del proprio orario lavorativo all'aperto e sono esposti a patologie correlate con la radiazione solare.

La radiazione solare ultravioletta deve essere considerata a tutti gli effetti un rischio di natura professionale che va trattato alla stregua di tutti gli altri rischi (chimici, fisici, biologici) presenti nell'ambiente di lavoro.

Considerato che la permanenza al sole per un periodo più o meno prolungato (la variabilità è soggettiva) può provocare danni seri all'organismo umano, si suggerisce, ove possibile, di adottare le seguenti misure di protezione collettiva ed individuale:

- foto-protezione ambientale: consiste nell'attuare una sorta di schermatura con teli e con coperture, ove possibile, al fine di creare zone d'ombra. Esistono anche strutture portatili (simili a ombrelloni) che il lavoratore sposta secondo le proprie esigenze. Buona prassi è quella di organizzare il lavoro in modo da sfruttare le ombre degli alberi o di costruzioni vicine e fornire al lavoratore un luogo ombreggiato per le pause.

- creme solari, abiti adeguati e occhiali: è opportuno dotare i lavoratori di creme solari idonee e cappelli in tessuto anti-UV per proteggere capo e viso. I lavoratori non devono scoprirsi, ma devono usare abiti leggeri e larghi, maniche e pantaloni lunghi e tessuti che proteggano dai raggi UV. Importante è anche la protezione degli occhi: l'esposizione senza protezione per alcune ore, può determinare arrossamento e bruciore e la formazione precoce di cataratta. Gli occhiali da sole proteggono anche da quella parte dello spettro visibile ancora molto energetica (luce blu).

Analisi dei rischi da microclima

La Conferenza delle Regioni ha pubblicato le nuove linee di indirizzo (**25/69/CR6bis/C7 Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare del 19.06.2025**) per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare.

Il documento fornisce ai datori di lavoro e ai soggetti impegnati nelle attività di prevenzione le indicazioni operative per contrastare il rischio legato al caldo e all'esposizione solare.

Il rischio da microclima per alte o basse temperature è un rischio presente con frequenza in tutti i cantieri edili che operano soprattutto all'esterno. Tale rischio, derivante dalle condizioni climatiche e dalla persistenza delle stesse per lunghi periodi, può essere acuito da comportamenti non corretti quali:

- Basso consumo di liquidi
- Esposizione diretta al sole (senza ombra)
- Movimento d'aria limitato (assenza di aree ventilate)
- Attività fisica intensa
- Alimentazione non adeguata
- Insufficiente periodo di acclimatamento
- Uso di indumenti pesanti e dispositivi di protezione
- Condizioni di suscettibilità individuale.

A fronte di questi rischi è necessario prevedere misure di prevenzione e protezione e la condivisione delle stesse mediante azioni di formazione ed informazione del datore di lavoro.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

1. L'impresa è tenuta ad aggiornare il proprio POS con l'analisi dei rischi da microclima in aderenza al presente PSC,
2. il datore di lavoro deve prevedere e applicare procedure di protezione e di tutela per i lavoratori contro il rischio da stress termico, in particolare nei giorni e nelle aree in cui la mappa del rischio pubblicata sul sito internet <https://www.workclimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta>, evidenzia un livello di rischio "ALTO", disponendo, nei casi di esposizione prolungata al sole, la sospensione dell'attività lavorativa. Possono essere consentite attività all'interno, attività in esterno su facciate completamente in ombra, con turnazione degli operai impiegati.

IDRAZIONE

3. Si programmino pause di 10 minuti ogni 2 ore di lavoro nelle quali gli operai possano rinfrescarsi e assumere acqua
4. I lavoratori evitino di bere più di 1,5 litri di acqua in un'ora. L'eccesso di liquidi provoca carenza di sali minerali e può causare effetti negativi sulla salute;
5. I lavoratori limitino l'assunzione di bevande energetiche utilizzate in ambito sportivo e/o l'assunzione autonoma di integratori salini per compensare i sali minerali persi con la sudorazione. Le bevande energetiche possono avere effetti negativi in termini di eccesso di calorie ingerite e provocare disturbi elettrolitici.
6. Si predispongano contenitori per l'acqua in diverse postazioni sul luogo di lavoro.
7. Si effettui una adeguata formazione agli operai in modo che assumano costantemente acqua per idratarsi.

ABBIGLIAMENTO

1. Consigliare ai lavoratori di indossare, se possibile, abiti leggeri in fibre naturali, traspiranti e di colore chiaro e che ricoprano buona parte del corpo (es. maglietta leggera a maniche lunghe: è importante non lavorare a pelle nuda) e consigliare di indossare se possibile un copricapo con visiera o a tesa larga e occhiali da sole con filtri UV.
2. A seguito di parere positivo da parte del medico competente, consigliare ai lavoratori di applicare una crema solare ad alta protezione (SPF 50+) nelle parti del corpo che rimangono scoperte.
3. gli operai siano dotati o di casco protettivo ove necessario oppure di cappellini di protezione laddove non siano previsti rischi di caduta di materiale dall'alto o urti.

RIORGANIZZAZIONE TURNI DI LAVORO

1. si effettui la riprogrammazione delle attività che non sono prioritarie e che sono da condursi all'aperto in giorni con condizioni meteo- climatiche più favorevoli.
2. si pianifichino le attività che richiedono un maggiore sforzo fisico durante i momenti più freschi della giornata.
3. si provveda alla alternanza dei turni tra i lavoratori in modo da minimizzare l'esposizione individuale al caldo o al sole diretto.
4. Si preveda l'interruzione del lavoro in casi estremi quando il rischio di patologie da calore è molto alto.
5. I pasti dovranno essere consumati presso esercizi nelle vicinanze o comunque in zone completamente ombreggiate e ventilate.
6. I lavoratori al primo impiego, o sotto i 20 anni di età o particolarmente anziani devono essere acclimatati progressivamente limitando le ore di lavoro i primi giorni ed incrementandole i successivi, sino a raggiungere un impiego completo solo dopo 10 giorni lavorativi.
7. I lavoratori siano sempre affiancati da almeno 1 compagno e siano formati a riconoscere nel collega eventuali segni di disidratazione o difficoltà, segnalando la cosa al preposto affinché sospenda dalla lavorazione il lavoratore che manifesta sintomi evidenti.

MISURE DI SICUREZZA DI CARATTERE GENERALE

Organizzazione del cantiere

Nel presente capitolo sono riportate le prescrizioni di carattere generale che l'impresa appaltatrice dovrà seguire per organizzare i propri lavori in sicurezza. Per gli aspetti che riguardano le singole fasi lavorative si rimanda ad ***"Analisi e valutazione dei rischi per fasi di lavoro"***.

Recinzioni, accessi e segnalazione del cantiere

La delimitazione del cantiere, degli scavi e dei depositi temporanei materiali sarà eseguita in generale con recinzione da cantiere di tipo classico arancione e chiusa da cancello, è possibile utilizzare eventualmente pannelli metallici grigliati posati su fondazione prefabbricata in cls, per il vialetto è possibile utilizzare cavalletti, coni, nastro segnaletico e secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Codice della Strada.

In generale dovrà essere sempre garantito l'accesso a tutte le proprietà ed il passaggio pedonale che dovrà essere costantemente delimitato con cavalletti e nastro segnaletico (posti ad una distanza di almeno 1,5 m dal ciglio degli scavi), mentre l'attraversamento di scavi aperti da parte di persone estranee alle lavorazioni di cantiere o di mezzi di soccorso, dovrà avvenire solo mediante apposite passerelle o piastre carrabili appositamente predisposte dall'impresa appaltatrice. In occasione di sospensioni temporanee del lavoro e in assenza di personale di sorveglianza dell'area di cantiere, dovrà essere adeguatamente chiuso l'accesso al cantiere e dovranno comunque essere adeguatamente protetti e segnalati tutti gli scavi con profondità superiori a 0,50 m. e dovranno essere disponibili piastre metalliche carrabili idonee a ripristinarne temporaneamente il transito veicolare.

Il cantiere dovrà essere segnalato secondo quanto previsto dal Regolamento di attuazione del Codice della Strada e la soluzione dovrà comunque essere concordata con il Settore Polizia Locale. Qualora, per la presenza di scavi, fosse impedito anche temporaneamente l'accesso ad un tratto di strada, dovrà essere tenuta in cantiere un'apposita lamiera carrabile per consentire l'accesso a mezzi di soccorso (ambulanza, Vigili del Fuoco).

Servizi logistico-assistenziali di cantiere

Si prevede, a carico dell'Appaltatore, l'installazione nell'area di cantiere di baraccamenti per gli operai ad uso servizi igienici (previsti nell'All. XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

L'Appaltatore dovrà comunque comportarsi nel seguente modo:

- renderà disponibili spogliatoi e docce presso la propria sede operativa (da cui partono e tornano ogni giorno gli operatori);
- renderà disponibile la sufficiente quantità di acqua potabile in cantiere mediante la presenza di serbatoi su autoveicoli che rimarranno in cantiere durante l'esecuzione dei lavori, mentre i servizi igienici (eventualmente di tipo chimico) dovranno essere installati nell'area di cantiere (la cui pulizia sarà assicurata dal personale dell'Impresa);
- sulla scorta di quanto previsto nell'All. XIII punto 3.5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., consentirà ai propri lavoratori di accedere a pubblici esercizi presenti nella zona dei lavori per l'utilizzo dei servizi igienici, provvedendo a stipulare apposita convenzione con i gestori degli stessi (che dovrà essere tenuta in cantiere ed essere portata a conoscenza dei lavoratori).

L'impresa dovrà garantire che i propri lavoratori non consumino i loro pasti sul luogo di lavoro.

Aree di deposito dei materiali

Le zone di stoccaggio dei materiali osserveranno le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali saranno ben delimitate e segnalate con nastro;
- i materiali saranno stoccati in modo da risultare stabili e da consentire un'agevole movimentazione sia manuale che attraverso macchine operatrici;
- i cumuli di materiale non potranno comunque superare il metro di altezza al fine di scongiurare possibili franamenti e seppellimento di persone;
- I rifiuti e gli scarti dovranno essere depositati in modo ordinato e separati per tipologia di materiale e allontanati al più presto dal cantiere, in modo da non costituire dei depositi temporanei.

Posti fissi di lavoro

Non previsti.

Utilizzo e depositi di sostanze chimiche

Non previsti.

In generale, le prescrizioni da adottare per l'utilizzo, per lo stoccaggio e per lo smaltimento di sostanze chimiche, sono contenute nelle schede di sicurezza di ciascun prodotto; ad esse si farà tassativo riferimento per le modalità con cui i prodotti chimici verranno depositati.

L'introduzione da parte dell'impresa appaltatrice di qualunque sostanza chimica non inizialmente prevista potrà avvenire previo assenso del Direttore dei lavori e del Coordinatore per l'esecuzione.

L'impresa appaltatrice e le eventuali imprese subappaltatrici, prima dell'impiego delle sostanze chimiche dovranno prendere visione delle schede di sicurezza ad esse relative; successivamente, ma sempre prima dell'inizio dei lavori che comportano l'utilizzo delle sostanze, il personale addetto dovrà essere appositamente informato e formato al corretto uso delle stesse nel corso di un'apposita riunione.

Le schede di sicurezza dovranno essere tenute in cantiere e disponibili per la consultazione da parte del CE o da parte degli organi di vigilanza e controllo.

Reti tecnologiche esistenti

È responsabilità del Direttore Tecnico di cantiere richiedere prima dell'inizio dei lavori un sopralluogo a tutti i gestori di reti tecnologiche per la segnalazione sul posto e per le eventuali precauzioni da adottare in relazione a specifiche prescrizioni normative.

È responsabilità del Direttore Tecnico di cantiere indicare agli operai dove effettuare gli scavi e, a suo giudizio, far eseguire assaggi nei punti più significativi per verificare la fattibilità delle lavorazioni previste.

In caso di ritrovamento di una condotta o linea non segnalata dovrà essere adottata la seguente procedura operativa:

Linee interrate elettricità, telefonia e fibra ottica

Nel caso in cui, durante uno scavo, si intercetti un nastro monitore che segnala la presenza di un cavo interrato, si dovrà procedere alla sospensione temporanea dei lavori, al fine di prendere accordi con la Società che gestisce la rete per le seguenti operazioni:

1. rimozione temporanea del cavo o suo spostamento;
2. messa in opera di protezioni o setti separatori;
3. messa fuori servizio temporanea della linea interrata.

In ogni caso il Direttore Tecnico di cantiere dovrà:

- sospendere immediatamente i lavori nella zona dove è ubicato il cavo interrato;
- allontanare il personale operativo;
- recintare la zona di scavo con nastri segnalatori e lasciarvi a presidio un lavoratore con il compito di impedire l'accesso allo scavo di tutti gli operatori non autorizzati;
- avvertire la società di gestione;
- ottemperare alle disposizioni impartite dal CE.

Linee aeree elettricità e telefonia

In linea generale, i cantieri dovranno essere organizzati in modo tale che nessuna condizione lavorativa prevedibile si trovi a meno di 5,0 m dai conduttori; inoltre il Direttore Tecnico di cantiere dovrà impartire al personale le seguenti istruzioni:

- divieto di depositare materiali sotto i conduttori;
- predisposizione di apposite barriere per evitare il pericolo di folgorazione;
- il divieto di trasportare manualmente carichi con dimensione longitudinale superiore a cinque metri.

In casi eccezionali, previa segnalazione alla società che gestisce le linee elettriche, il Direttore Tecnico di cantiere provvederà a dotare tutti gli operatori di adeguata protezione per evitare contatti accidentali o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse.

I possibili danni derivanti dall'interferenza sono:

1. infortunio agli operatori per folgorazione;
2. danni alle attrezzature ed ai macchinari sottoposti ad arco elettrico;
3. troncamento dei conduttori con disagi all'utenza e mancata produzione.

Reti tecnologiche interrato gas, acqua, teleriscaldamento

Nel caso in cui durante uno scavo si intercetti un nastro monitore che segnali la presenza di una tubazione conduttrice di acqua, gas o teleriscaldamento interrato, si dovrà procedere alla sospensione temporanea dei lavori, al fine di prendere accordi con la società che gestisce la rete per le seguenti operazioni:

1. rimozione temporanea del tubo o suo spostamento;
2. messa in opera di protezioni a salvaguardia del tubo;
3. messa fuori servizio temporanea della condotta interrata.

In ogni caso il Direttore Tecnico di cantiere dovrà:

- sospendere immediatamente i lavori nella zona della tubazione interrata;
- allontanare il personale operativo;
- recintare la zona di scavo con nastri segnalatori e lasciarvi a presidio un lavoratore con il compito di impedire l'accesso allo scavo di tutti gli operatori non autorizzati nel caso il fluido trasportato sia infiammabile e/o esplosivo;
- avvertire la società di gestione della tubazione;
- ottemperare alle disposizioni impartite dal CE.

Accesso personale di altre imprese

Non previsto, nel caso in cui vi fosse la necessità nel corso dei lavori di fare accedere altro personale, sarà necessario adeguare il presente documento o bloccare eventuali lavorazioni e lavoratori in compresenza

Segnaletica di cantiere durante il corso dei lavori

Per ottenere il maggiore livello di sicurezza possibile sia per i lavoratori, sia per gli utenti della strada, si deve predisporre la segnaletica secondo regole precise tese alla chiarezza in qualsiasi situazione di visibilità:

È previsto l'impiego di:

_ SEGNALETICA VERTICALE, comprendente sia i segnali temporanei (su fondo giallo per indicare il pericolo), sia quelli per la posa fissa. I segnali utilizzati per il presente progetto sono i segnali di pericolo e i segnali di prescrizione.

_ MEZZI E SISTEMI DI DELIMITAZIONE DELLE AREE (barriere, delineatori speciali, coni, segnaletica orizzontale temporanea e dispositivi retroriflettenti).

Tutta la segnaletica apposta dovrà essere conforme al Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285/1992 e s.m.i.), detto N.C.S., al Regolamento di Esecuzione di Attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 495/1992), detto R.C.S., al D.L.vo 10.07.2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" a cui espressamente si rinvia

Segnaletica: norme di comportamento

Per tutti i lavori che comportino la posa in opera di segnaletica l'impresa è tenuta inderogabilmente a disporre un adeguato servizio di sorveglianza espletato da personale valido in grado di svolgerlo con la massima diligenza e precisione

Qualora l'assenza del personale di sorveglianza o una sua negligenza nell'assolvimento dei suddetti compiti determini incidenti o, comunque, conseguenze lesive per gli utenti e/o loro beni, la responsabilità ricadrà completamente ed esclusivamente sull'impresa, che ne subirà tutte le conseguenze di carattere legale.

Delimitazione e segnalazione del cantiere

Il cantiere deve essere delimitato mediante sbarramenti di sicurezza e dotato di specifici segnali, in modo che sia sempre garantita la sicurezza.

Le opere e tutti gli accorgimenti necessari per la loro esecuzione devono sempre trovarsi all'interno della zona autorizzata e delimitata; gli ostacoli ed i pericoli devono essere resi visibili sia di giorno che di notte e preannunciati agli utenti così da evitare possibili incidenti.

Per la delimitazione si utilizzano *le barriere (recinzione con cancello), i delineatori speciali, i coni, i delineatori flessibili, i segnali orizzontali temporanei, i dispositivi retroriflettenti integrativi* nonché gli altri mezzi autorizzati dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Accorgimenti a difesa dei pedoni

Dove previsto, sul lato transitabile ai pedoni, si deve realizzare una delimitazione che difenda l'incolumità degli stessi, realizzata con barriere, parapetti oppure recinzioni colorate in rosso o arancione, stabilmente fissate e costituite da teli, reti o altri mezzi approvati dal Ministero dei Lavori Pubblici.

I mezzi suddetti devono essere segnalati con luci rosse fisse o con dispositivi rifrangenti, opportunamente intervallati lungo il perimetro interessato dalla circolazione pedonale; se non esiste il marciapiede occorre procedere alla delimitazione di un corridoio riservato al transito pedonale, avente larghezza minima di 1 metro e consistente in un marciapiede temporaneo oppure in una striscia di carreggiata protetta da barriere o da parapetti, anch'essi segnalati da luci rosse fisse o da dispositivi rifrangenti.

I tombini, le caditoie, le griglie stradali e ogni tipo di portello aperto, anche per brevissimo tempo, sulla carreggiata, sulla banchina o sul marciapiede, devono essere recintati con l'apposita *barriera di recinzione per chiusini*.

Tabella lavori (cartello di cantiere) e Responsabile di Cantiere

In prossimità del cantiere deve essere apposto il pannello con colore di fondo giallo e con dimensioni di 200 x 150 cm, denominato *tabella lavori*, il quale indica la denominazione dell'Ente proprietario, gli estremi dell'ordinanza o determina dirigenziale, il Progettista, il Direttore Lavori, il nominativo dell'Impresa che esegue i lavori, le date d'inizio e di fine lavori, il recapito del Responsabile di Cantiere.

Il suddetto Responsabile, reperibile 24 ore su 24, deve essere in grado d'intervenire rapidamente per ripristinare le condizioni di sicurezza del cantiere.

Veicoli operativi

Per l'esecuzione dei lavori stradali vengono impiegati veicoli operativi, macchinari e mezzi d'opera, conformi alla normativa CEE.

Essi, fermi o in movimento, devono sempre portare posteriormente un *pannello* a strisce bianche e rosse, integrato da un segnale di PASSAGGIO OBBLIGATORIO con freccia orientata verso il lato dove è possibile superare il mezzo; tale cartello deve essere impiegato anche dai veicoli che procedono a velocità particolarmente ridotta, i quali saranno altresì equipaggiati con una o più luci gialle lampeggianti.

I veicoli operativi, fermi per lavori di manutenzione di durata anche minima, devono essere presegnalati con opportuno anticipo:

- sulle strade urbane, con il preavviso LAVORI oppure con PASSAGGIO OBBLIGATORIO, preceduti da DIVIETO DI SORPASSO, STRETTOIA, SENSO UNICO ALTERNATO e LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ, se il limite è inferiore a 50 km/h;

Persone al lavoro nei cantieri

Chiunque esegua lavori o depositi materiali sulle aree destinate alla circolazione o alla sosta di veicoli e pedoni, ha l'obbligo di rendere visibile giorno e notte il personale addetto ai lavori, il quale dovrà indossare indumenti **di lavoro realizzati con tessuto di base fluorescente di colore arancio o giallo o rosso, completi di fasce rifrangenti di colore bianco o argento**.

Solo per interventi di breve durata tali indumenti possono limitarsi ad una bretella in materiale fluorescente e rifrangente di colore arancio.

Le tipologie degli indumenti e le caratteristiche dei materiali sono stabilite con apposito Disciplinare Tecnico, approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici. Tale normativa tende ad eliminare, o almeno a ridurre, i rischi di chi si trova esposto al transito dei veicoli, con seri pericoli per la propria incolumità; facendo uso di questi appositi indumenti di lavoro le condizioni di sicurezza aumentano enormemente perché i conducenti dei veicoli hanno la possibilità di avvistare le persone che li indossano ad una distanza adeguata e possono quindi regolare la loro velocità e i loro comportamenti.

Organizzazione del cantiere			
		scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive	Misure di coordinamento

modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali		Durante le fasi gli autocarri accedono al cantiere facendo attenzione alla viabilità ordinaria extra-cantiere con ausilio di movieri, posizionandosi lungo la carreggiata per scaricare cordoli, asfalto o altri materiali necessari all'esecuzione dell'intervento richiesto delimitando il mezzo con birilli arancioni e movieri.	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
dislocazione degli impianti di cantiere		I sottofondi stradali i conglomerati bituminosi o altri materiali utili all'esecuzione dell'intervento richiesto arriveranno mediante autocarri da impianti limitrofi al cantiere da eseguire, accompagnati da moviere nell'ambito del cantiere	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
dislocazione delle zone di carico e scarico		Le operazioni di carico e scarico che dovessero rendersi necessarie su sede stradale aperta alla viabilità avverranno con ausilio di movieri	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
deposito attrezzature e di stoccaggio materiali e dei rifiuti		Data la ridotta disponibilità degli spazi, quotidianamente dovranno essere rimossi i rifiuti di cantiere. NON SONO CONSENTITI DEPOSITI DI MATERIALE DI RISULTA SUL TERRITORIO COMUNALE SOPRATTUTTO SULLE AREE A VERDE.	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
Procedure di primo soccorso		Dovrà essere presente in cantiere sempre almeno un operatore abilitato all'espletamento delle procedure di primo soccorso. In cantiere sarà presente la cassetta di medicazione facilmente accessibile. IN CASO DI GRAVE INCIDENTE CONTATTARE IMMEDIATAMENTE 112, RUP, DL E RESPONSABILE DELL'IMPRESA.	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
Procedure antincendio		Dovrà essere presente in cantiere sempre almeno un operatore abilitato all'espletamento delle procedure antincendio. Nella zona in cui si opererà dovranno essere presenti almeno n° 2 estintori da 6 kg a polvere facilmente accessibili.	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
	Movieri	In caso di necessità per l'eccessivo traffico presente dovrà essere posizionato un moviere in corrispondenza delle deviazioni per agevolare la percezione degli automobilisti	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
Coordinamento Subappaltatori e lavoratori autonomi		Prima dell'ingresso in cantiere di qualunque operatore dovrà essere presentato al C.S.E. il relativo POS in caso di imprese, o la sottoscrizione del presente P.S.C. da parte di lavoratori autonomi, pena pagamento delle penali previste nel capitolato speciale d'appalto.	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.

Lavorazioni			
		Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive	Misure di coordinamento
rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		Tutti gli automezzi dovranno essere dotati di girofaro colore arancione e gli operatori di indumenti ad alta visibilità, dovranno avere palette rosso /verde per viabilità se necessario	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
rischio rumore		Vedi schede lavorazioni	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.
rischio dall'uso di sostanze chimiche		Vedi schede lavorazioni	Il capo cantiere provvederà costantemente alla verifica di quanto indicato a margine.

4 - Schede fasi di lavorazioni

COMPATTAZIONE O COSTIPAMENTO DEL TERRENO

Esecuzione della compattazione o costipamento del terreno a macchina.

Attrezzature adoperate

Attrezzature adoperate:

macchine compattatrici: rulli a punte, carrelli pigiatori gommati, rulli a piastre vibranti

Rischi

Rischi:

investimento
ribaltamento dei mezzi
polvere
rumore

Riferimenti normativi principali

Riferimenti Normativi:

Dlgs 81.2008 e smi
Codice della Strada e Regolamento di Attuazione

Prescrizioni

Prescrizioni operative, apprestamenti e D.P.I.:

Organizzare percorsi adeguati e segnalati in modo tale che i mezzi non si avvicinino pericolosamente all'area da compattare e agli addetti.

Vietare l'avvicinamento di persone alla macchina in movimento.

I percorsi devono avere pendenza trasversale adeguata.

Per i lavori eseguiti in presenza di traffico stradale seguire le indicazioni dettate dal Codice della Strada.

Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.

È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.

Le macchine operatrici devono essere provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS), dotate di marcatura CE.

Nei lavori di rinterro con mezzi meccanici vietare la presenza degli operai nel campo di azione della macchina operatrice.

Effettuare periodica manutenzione delle macchine operatrici.

Organizzare sistemi per ridurre la quantità di polvere generata. Fornire i dispositivi di protezione individuale (maschere antipolvere).

A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995.

STRATO DI BASE

Formazione di strato di base tramite:

—

- Scavo di sbancamento
- impastato misto granulare frantumato, ghiaia, sabbia ed eventuale additivo, con bitume caldo tramite impianti fissi autorizzati;
- posa con macchine vibrofinitrici;
- compattazione dei conglomerati con rulli gommati o vibranti gommati con l'ausilio di rulli a ruote metalliche.

Attrezzature adoperate

Attrezzature adoperate:

attrezzi manuali (pala, pestelle, ecc.), autocarro, dumper, pala meccanica, escavatore, spruzzatore, vibrofinitrice, rulli gommati o vibranti gommati con ausilio di rulli a ruote metalliche

Rischi

Rischi:

contatti con le attrezzature
investimento
investimento nelle fasi di pulizia delle vie di traffico
rumore

Riferimenti normativi principali

Riferimenti Normativi:

Dlgs 81.2008 e smi
Codice della Strada e Regolamento di Attuazione

Prescrizioni

Prescrizioni operative, apprestamenti e D.P.I.:

Segnalare la zona interessata all'operazione.
Operare esclusivamente all'interno della zona segregata o segnalata.
Per i lavori eseguiti in presenza di traffico stradale seguire le indicazioni dettate dal Codice della Strada.
Adottare sistemi di protezione adeguati per l'intera area di lavoro.
Segnalare gli ostacoli e le aperture esistenti (chiusini, cassonetti, pozzetti, ecc.).
Ove esistano linee aeree elettriche mantenersi a distanza di sicurezza.
Disporre che le manovre siano guidate da terra da altre persone.
Vietare la presenza di persone non direttamente addette ai lavori.
Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.
Vietare la presenza di persone nelle manovre di retromarcia.
Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.
È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.
Fornire idonei dispositivi di protezione individuale (guanti, calzature di sicurezza, maschere con filtro, occhiali o schermi) con relative istruzioni all'uso.
A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995.

STRATI DI COLLEGAMENTO (BINDER) E DI USURA

Realizzazione di strati di collegamento (binder) e di usura tramite confezionamento di conglomerati bituminosi (miscele a caldo di pietrischetti, graniglie, sabbie ed additivi con bitumi e catrami), stesa

con macchine vibrofinitrici, costipamento tramite barra della finitrice, con rulli pneumatici di grandi dimensioni e rulli statici o vibrante.

Attrezzature adoperate

Attrezzature adoperate:

attrezzi manuali di uso corrente, minipala, pala, dumper, macchine vibrofinitrici, rulli pneumatici di grandi prestazioni, rullo statico o vibrante, rullo vibrante a mano, rullo a mano, caldaia semovente

Rischi

Rischi:

contatti con le attrezzature
contatto con i mezzi
investimento
rumore
vibrazioni
movimentazione manuale dei carichi
fumi e vapori
contatto con l'emulsione bituminosa

Riferimenti normativi principali

Riferimenti Normativi:

Dlgs 81.2008 e smi
Codice della Strada e Regolamento di Attuazione

Prescrizioni

Prescrizioni operative, apprestamenti e D.P.I.:

Segnalare la zona interessata all'operazione.
Operare esclusivamente all'interno della zona segregata o segnalata.
Per i lavori eseguiti in presenza di traffico stradale seguire le indicazioni dettate dal Codice della Strada.
Adottare sistemi di protezione adeguati per l'intera area di lavoro.
Disporre che le manovre siano guidate da terra da altre persone.
Vietare la presenza di persone non direttamente addette ai lavori.
Vietare l'avvicinamento alle macchine a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori.
Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.
Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.
È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.
Gli operatori a terra devono fare uso di facciale filtrante con filtro idoneo per "fumi e nebbie tossiche", di guanti impermeabili, scarpe di sicurezza a sfilamento rapido e idoneo vestiario.
A tutti coloro che devono operare in prossimità di zone di transito veicolare vanno forniti gli indumenti fluorescenti e rifrangenti aventi le caratteristiche previste dal decreto del 9 giugno 1995.

MONTAGGIO ATTREZZATURE SPORTIVE

Scarico e montaggio delle attrezzature sportive (attrezzatura basket/Calcetto, basket, rete delimitazione campi), tali attrezzature arriveranno in cantiere già complete, si tratterà di posizionarle sulla platea e plinti precedentemente predisposti. Per le reti di delimitazione si dovranno

fissare su pali di ferro predisposti e fissati precedentemente. I mezzi dovranno entrare a fianco del campo da gioco in prossimità dei castelli di carico previsti.

Nel corso delle operazioni di scarico e posizionamento delle attrezzature sportive e delle reti, non dovranno essere presenti persone in prossimità e l'area dovrà essere delimitata area con nastro bianco e rosso. Il personale dell'impresa dovrà indossare DPI casco e guanti scarpe antinfortunistiche

Attrezzature adoperate

Attrezzature adoperate:

attrezzi manuali di uso corrente, chiavi, cacciaviti cinghie, martelli, avvitatori serraggio bulloni, filo di ferro per fissaggio, tenaglie, pinze

Rischi

Rischi:

contatti con le attrezzature
contatto con i mezzi
investimento
rumore
vibrazioni
movimentazione manuale dei carichi

Riferimenti normativi principali

Riferimenti Normativi:

Dlgs 81.2008 e smi
Codice della Strada e Regolamento di Attuazione

Prescrizioni

Prescrizioni operative, apprestamenti e D.P.I.:

Segnalare la zona interessata all'operazione.
Operare esclusivamente all'interno della zona segregata o segnalata.
Adottare sistemi di protezione adeguati per l'intera area di lavoro.
Disporre che le manovre siano guidate da terra da altre persone.
Vietare la presenza di persone non direttamente addette ai lavori.
Vietare l'avvicinamento alle macchine e alle attrezzature a tutti coloro che non siano direttamente addetti a tali lavori. Impartire tempestivamente agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti e/o ingombranti.
Immettere in cantiere mezzi in perfetto stato di efficienza tecnica e di sicurezza, in conformità alle norme specifiche di appartenenza.
È fatto divieto di usare i mezzi per scopo differenti da quelli stabiliti dal costruttore e dalle norme.
Gli operatori, di guanti impermeabili, scarpe di sicurezza a sfilamento rapido e idoneo vestiario.

SMANTELLAMENTO RECINZIONI E PULIZIA FINALE

Lavorazione:

Rimozione ed allontanamento degli elementi di recinzione provvisoria di cantiere, ritiro segnaletica e pulizia finale.

Attrezzature adoperate

Macchine, materiali e attrezzature adoperate:

autocarro, attrezzi d'uso comune

Rischi

Rischi per la sicurezza e per la salute:

investimento
ribaltamento
urti, colpi, impatti, compressioni
punture, tagli, abrasioni
polvere
movimentazione manuale dei carichi
rumore

Riferimenti normativi principali

Riferimenti Legislativi, Norme Tecniche:

DLgs 81.2008 e smi
Codice della Strada e Regolamento di Attuazione

Prescrizioni

Prescrizioni operative, apprestamenti e D.P.I.:

Se interessa o è nell'immediata vicinanza della sede stradale, predisporre la necessaria segnaletica stradale, attenendosi alle norme del codice della strada e al regolamento d'attuazione.
Verificare la presenza di eventuali linee elettriche interrato prima di iniziare l'intervento.
Durante le fasi di carico vietare l'avvicinamento del personale e di terzi, mediante avvisi e sbarramenti.
Controllare la portata dei mezzi per non sovraccargarli.
Fornire le informazioni necessarie ad eseguire una corretta movimentazione manuale dei carichi pesanti ed ingombranti.
In questa fase i lavoratori devono indossare scarpe di sicurezza, guanti, facciale filtrante.

FORMAZIONE DI PAVIMENTAZIONE E DELIMITAZIONE CAMPI

La presente fase prevede l'esecuzione di stesura di colorazione sul tappetino d'usura in asfalto e la delimitazione dei campi da gioco mediante applicazione a mano di apposite resine per i campi sportivi in elastoplastico o colato plastico o similari e con attrezzature meccaniche (compressore e pistola per verniciatura a spruzzo) di vernici.

Rischi presenti:

- _ investimento da mezzi meccanici;
- _ contatto con macchine operatrici;
- _ esposizione al rumore;
- _ irritazioni cutanee;
- _ inalazione polveri, gas e vapori.

Misure di prevenzione e protezione:

Misure prevenzionali

- _ Delimitare la zona interessata ed impedire l'accesso alle persone estranee alle lavorazioni.
- _ Tutto il personale deve porre particolare attenzione alle segnalazioni e alle vie di transito predisposte, utilizzare i DPI per la protezione delle vie respiratorie ed essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

Procedure generali di riferimento

- _ I mezzi meccanici devono essere riforniti di combustibile evitandone lo spargimento a terra e sempre a motore fermo.

_ In prossimità della macchina deve essere tenuto a disposizione un estintore portatile per le situazioni di emergenza.

_ Tutte le parti in movimento delle macchine accessibili devono essere adeguatamente protette con carter o schermature.

Prescrizioni e istruzioni

_ Non effettuare regolazioni/manutenzioni con le macchine in moto. Non rimuovere le protezioni delle parti in movimento.

_ I manovratori devono prestare la massima attenzione agli addetti e all'ambiente dove operano contro il rischio di investimento degli uomini e di contatto con altri mezzi operativi dell'area.

_ Gli addetti ai lavori con possibilità di posizionamento o transito nelle zone di passaggio veicolare dovranno indossare indumenti ad alta visibilità realizzati con materiali catarifrangenti conformi al Codice della Strada.

_ Utilizzare maschere protettive con filtro efficiente ed appropriato per gas-vapori.

Utilizzo dei DPI:

_ Guanti contro le aggressioni meccaniche (perforazioni, tagli, vibrazioni, ecc.).

_ Indumenti e accessori (bracciali, bretelle e guanti, ecc.) ad alta visibilità, fluorescenti, catarifrangenti.

_ Dispositivi di protezione dell'udito (otoprotettori e cuffie).

_ Maschere respiratorie con filtri specifici.

5 - Schemi tipo di segnalazione

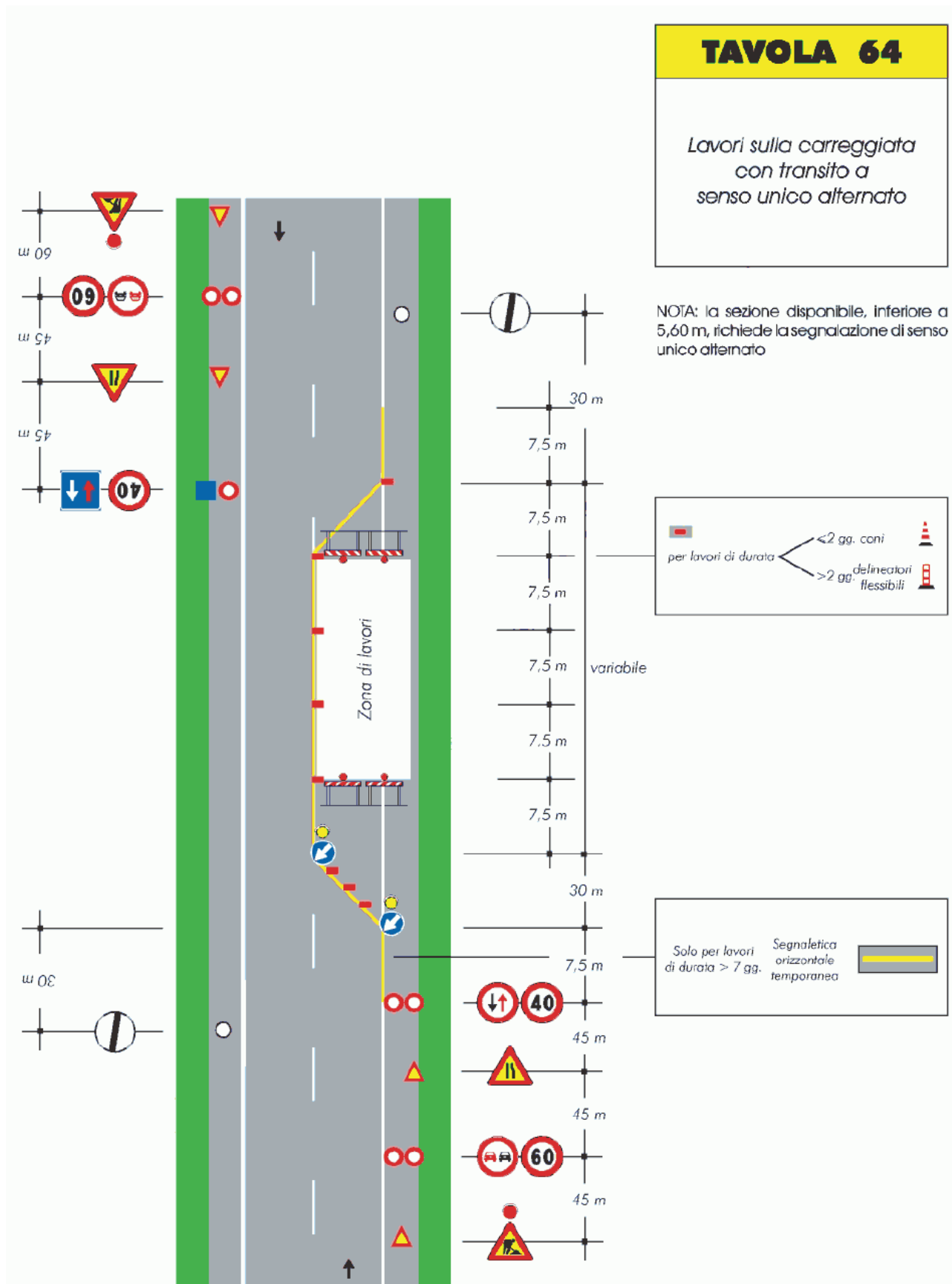


TAVOLA 73

Apertura di chivavicotto,
portello o tombino sul
margine della carreggiata
per lavori di durata
non superiore a 7 giorni

Nota:

Con larghezza della carreggiata residua
maggiore o uguale a metri 5,60 tale da
non richiedere l'impostazione del senso
unico alternato.

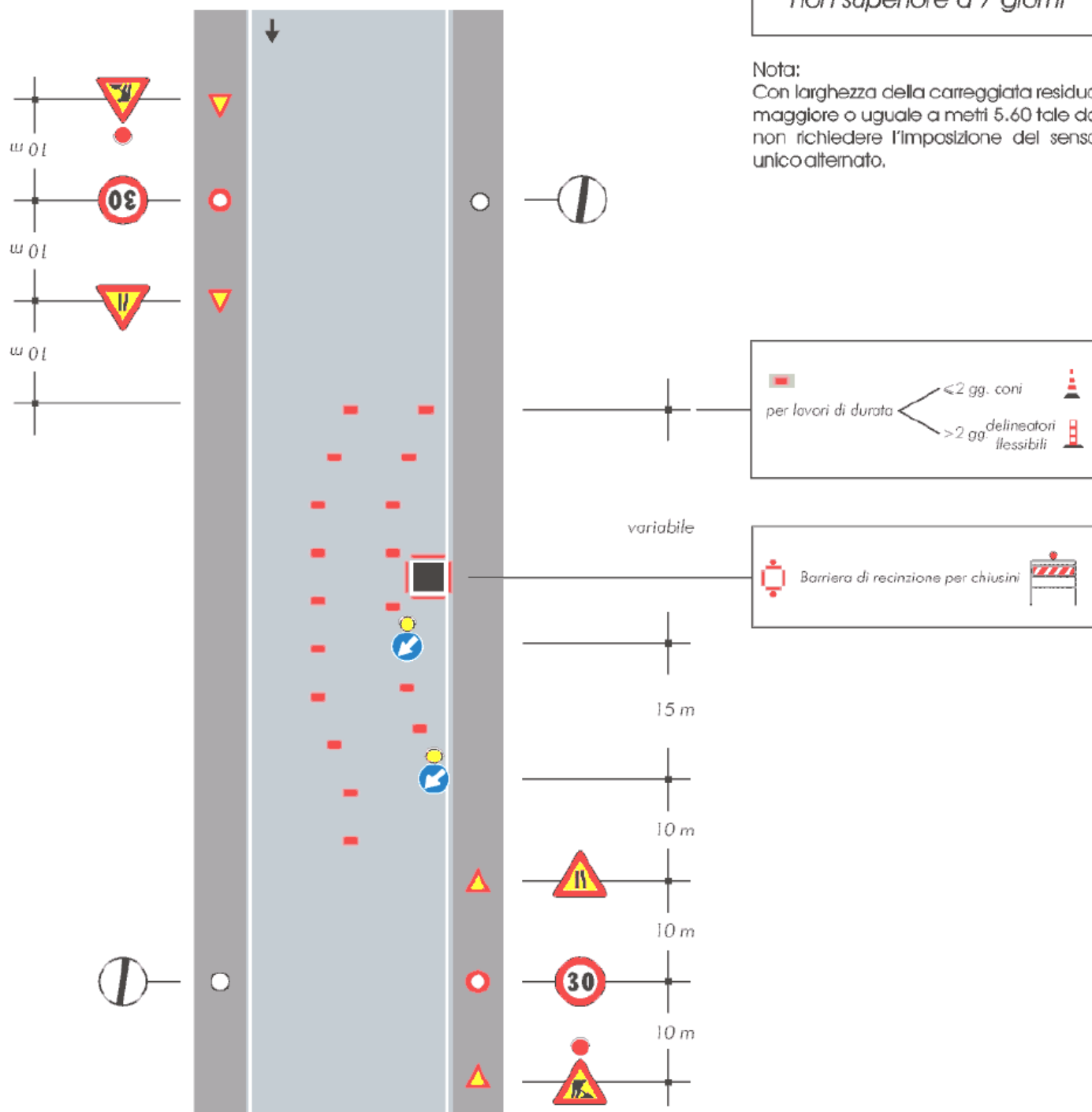


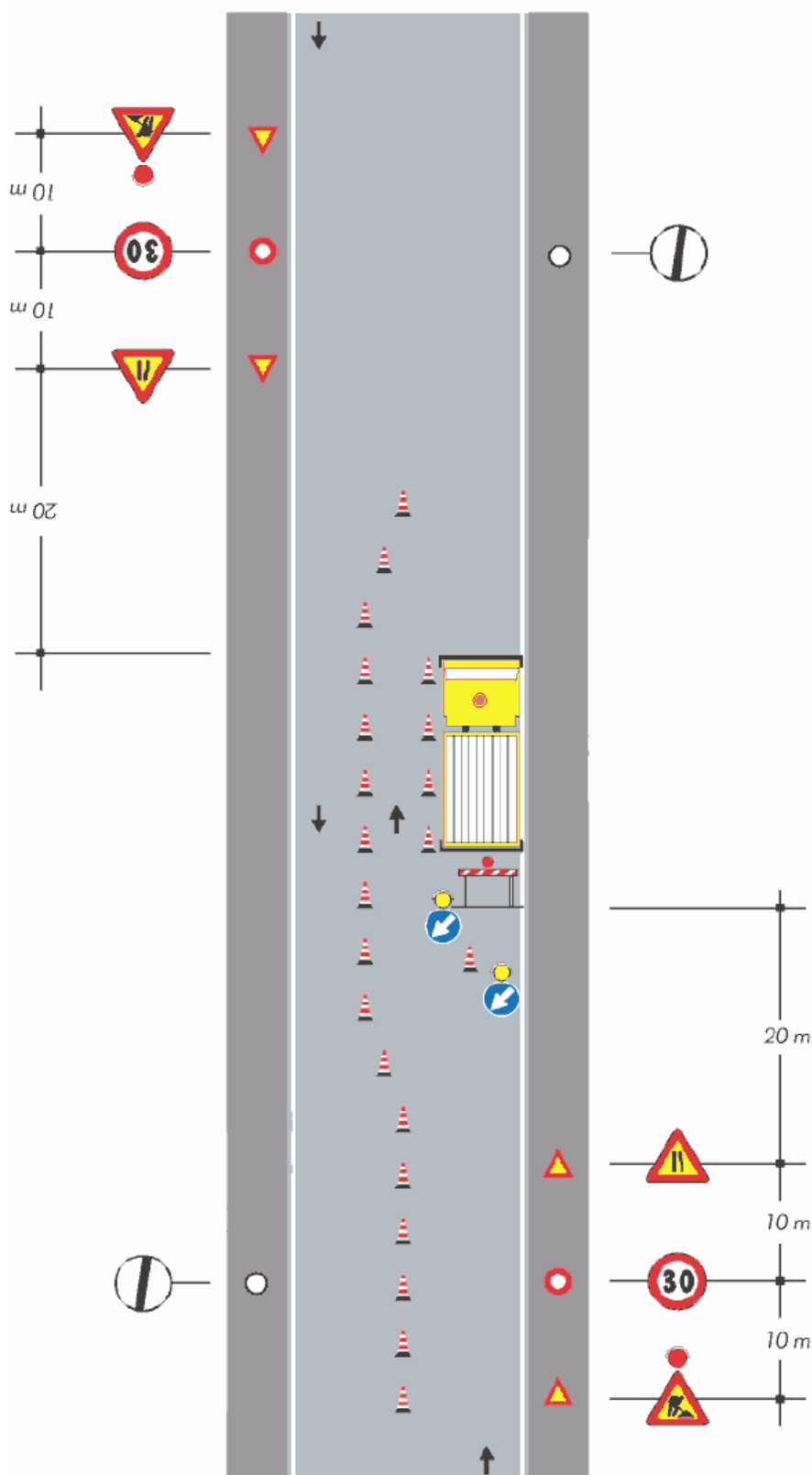
TAVOLA 80

*Veicolo di lavoro
accostato al marciapiede*

Note:

-Con larghezza della carreggiata residua maggiore o uguale a metri 5,60 tale da non richiedere l'imposizione del senso unico alternato.

-Dispositivi luminosi da impiegarsi se il cantiere rimane aperto anche nelle ore notturne o in condizioni di scarsa visibilità



6 - LAYOUT DI CANTIERE

7 - STIMA DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

La stima degli oneri per l'attuazione del presente piano di sicurezza è allegata al presente piano non è soggetta a ribasso ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Il **totale complessivo degli oneri per la sicurezza** da liquidare **a corpo** per apprestamenti effettivamente messi in atto ascende ad **€ 1.950** (si veda "*Computo Metrico Sicurezza*").

La liquidazione dell'importo relativo ai costi della sicurezza, da parte del Direttore Lavori, avverrà per ogni stato di avanzamento lavori, sentito il CSE quando previsto. L'onere e la responsabilità della liquidazione degli oneri per la sicurezza rimangono comunque in capo al Direttore dei Lavori.

Il rapporto u/g risulta il seguente:

Importo lavori: **€ 94.019,85**

Incidenza manodopera: circa 12%

Costo medio operaio giornaliero: €/ora 38,00 x 8 ore = € 304,00

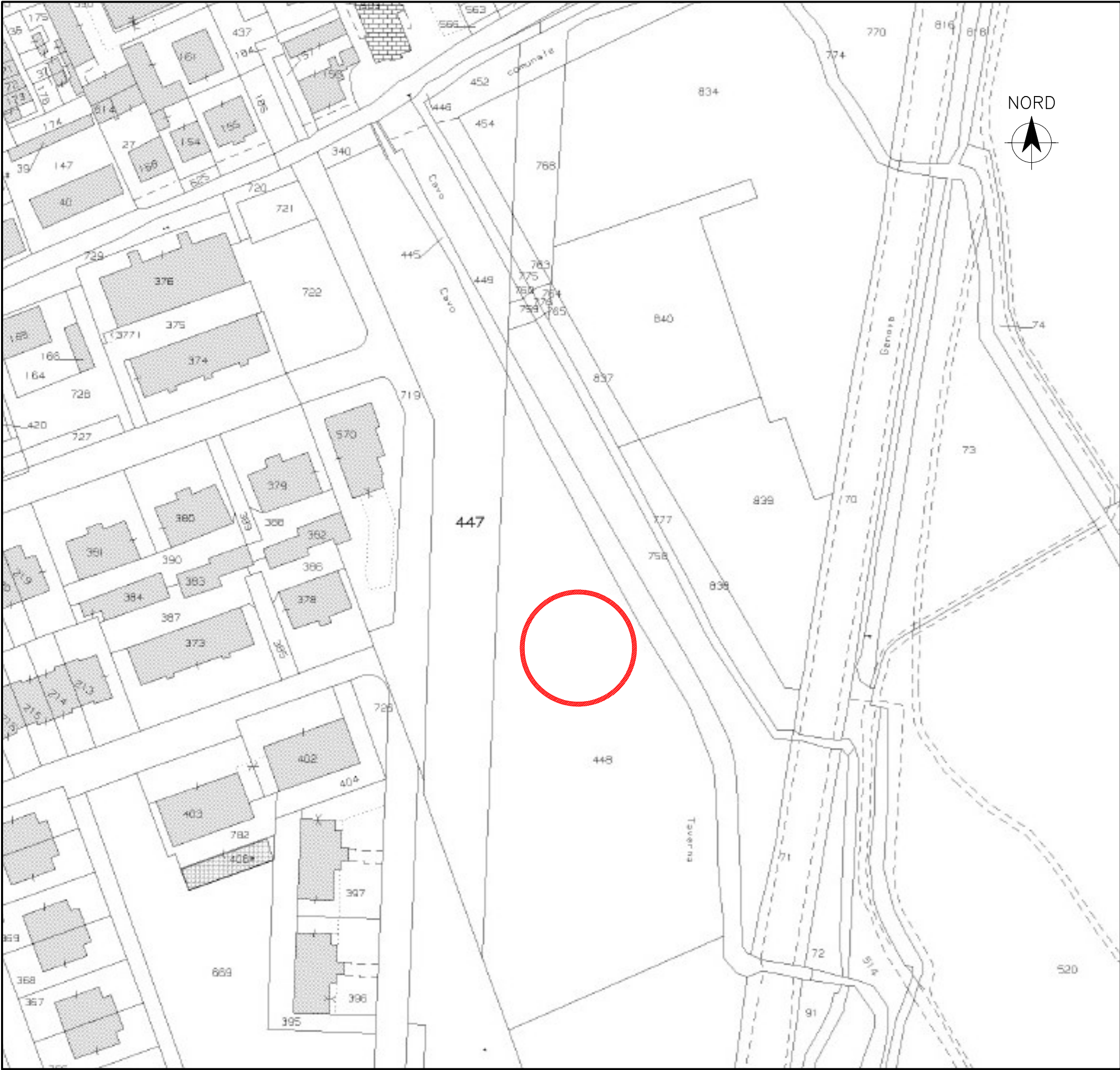
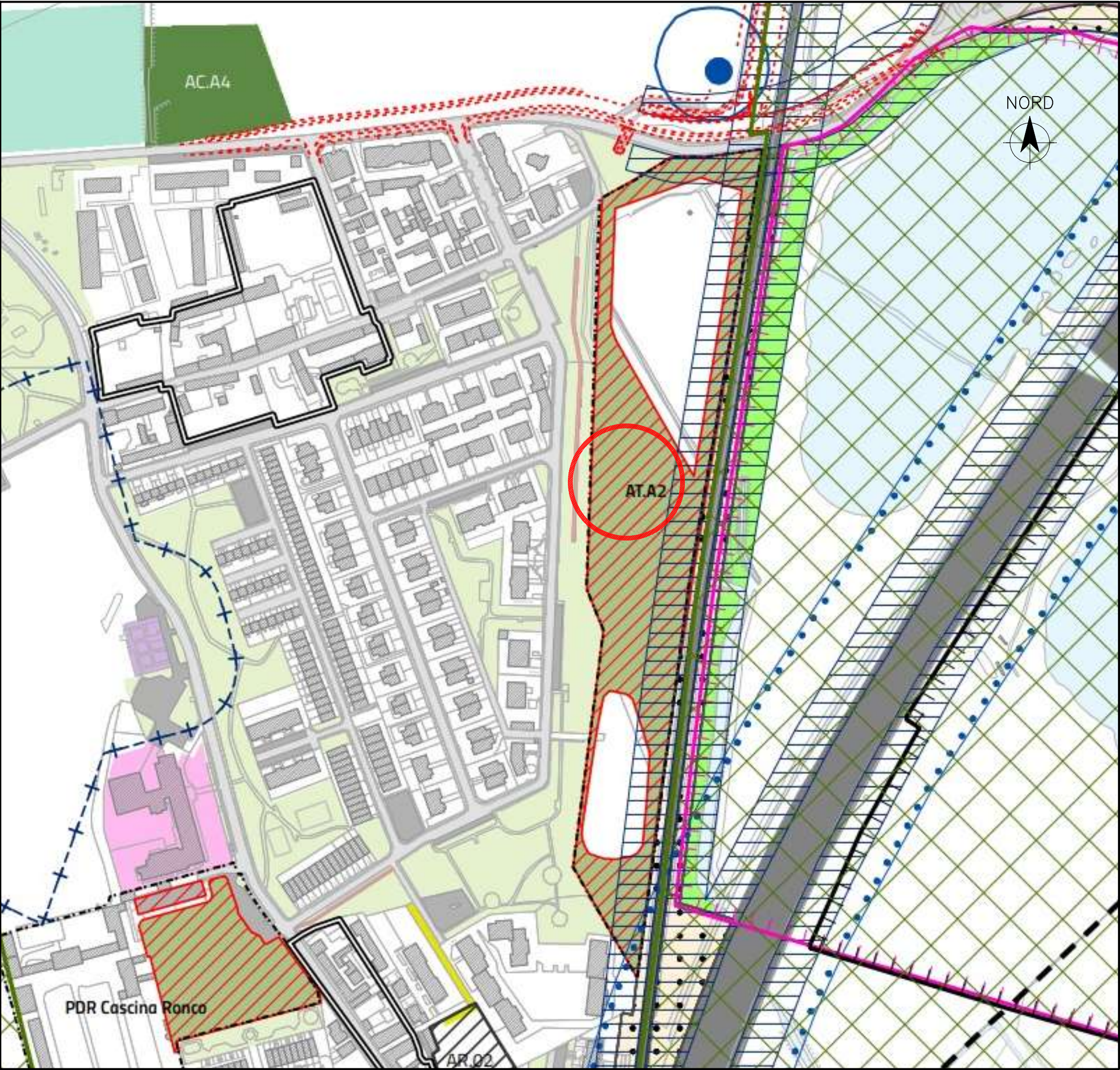
U/G=(Importo lavori x Incidenza manodopera) / Costo medio operaio giorno = **€ 94.019,85 x12%/304,00= 37<200**

San Donato Mil.se, Settembre 2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

IL C.S.P.

** documento informatico firmato digitalmente ai sensi del t.u. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e s.m.i e rispettive norme collegate*



Legenda

Piano dei Servizi

Servizi pubblici e di interesse pubblico o generale
art. 9 NDA PdS

- Servizi amministrativi e istituzionali
- Servizi e attrezzature scolastiche
- Servizi religiosi
- Servizi sportivi
- Servizi ricreativi e culturali
- Servizi socioassistenziali e alla persona
- Servizi socioassistenziali alla persona di progetto
- Attrezzature tecnologiche
- Servizi e attrezzature cimiteriali
- Parcheggi pubblici e privati ad uso pubblico
- Piazze e spazi pubblici/privati di uso pubblico
- Percorsi ciclopedonali esistenti
- Percorsi ciclopedonali in corso di attuazione

Servizi pubblici o di interesse pubblico o generale nei Piani Attuativi Vigenti (PAV)

- Parchi urbani di progetto
- Parchi di scala locale, giardini e zone a verde attrezzato di progetto
- Parcheggi pubblici e privati ad uso pubblico di progetto

Aree a verde urbano pubblico e privato di uso pubblico
art. 10 NDA PdS

- Parchi urbani
- Parchi di scala locale, giardini e zone a verde attrezzato
- Verde di mitigazione ambientale infrastrutturale

Servizi privati
art. 11 NDA PdS

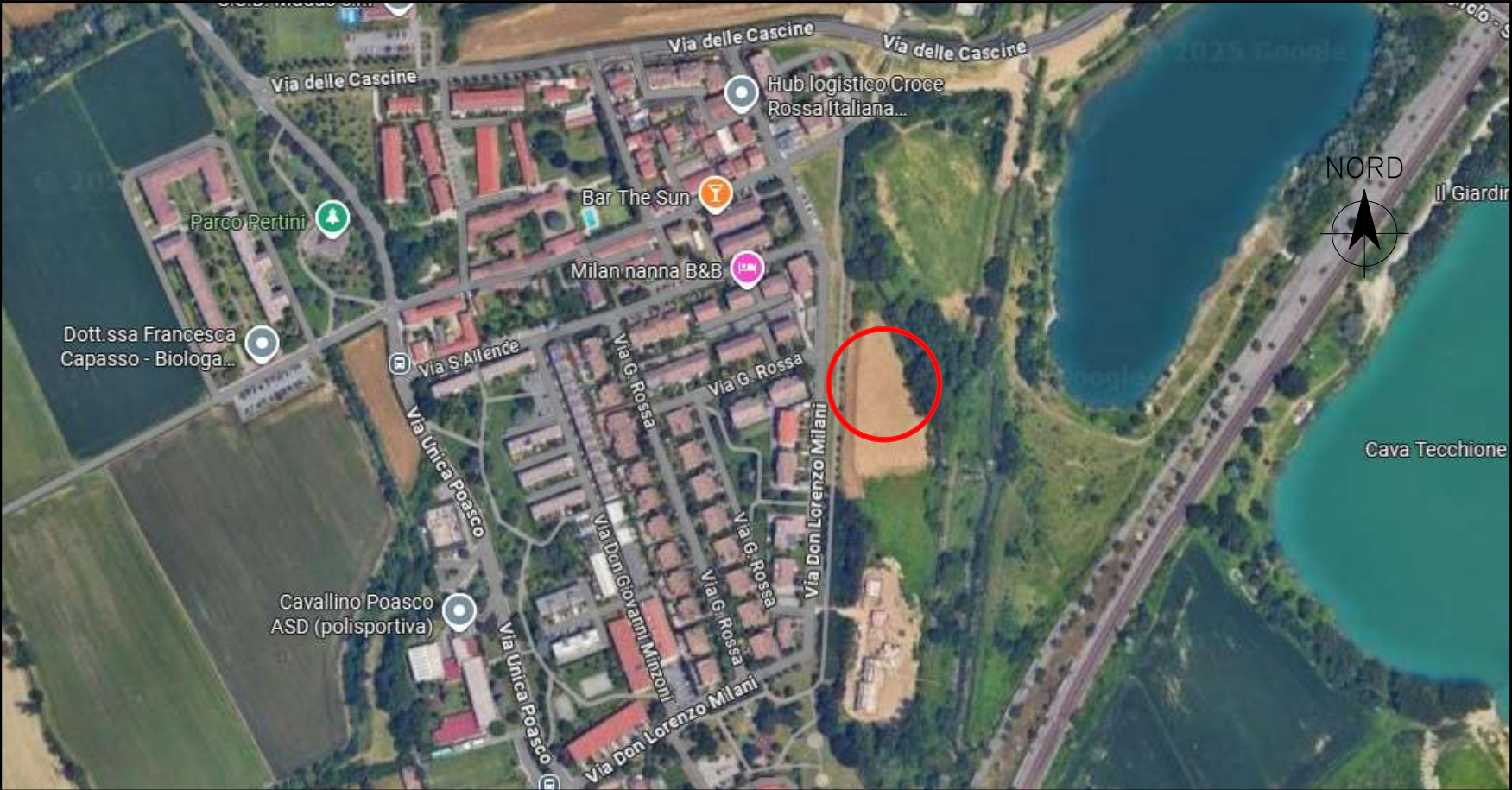
- Servizi privati

Aree destinate ad infrastrutture della mobilità
art. 13 NDA PdS

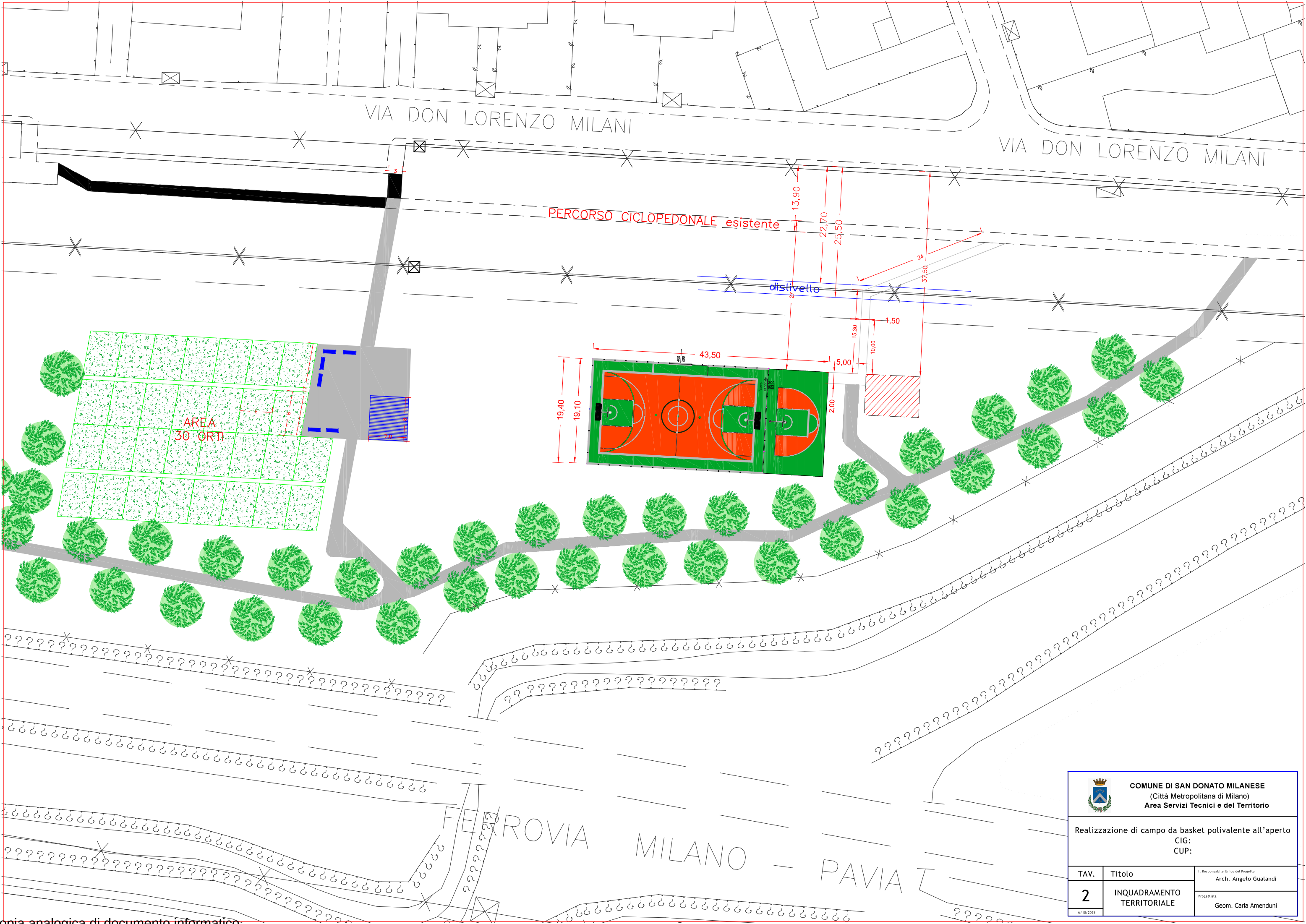
- Sedi del trasporto su ferro
- Tracciato stradale in programmazione/attuazione
- Sedi stradali e relative pertinenze

Ambiti di Compensazione Ambientale
art. 21 NDA PdS

- Ambiti di Compensazione Ambientale | A.C.A. n.



 COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Città Metropolitana di Milano) Area Servizi Tecnici e del Territorio		
Realizzazione di campo da basket polivalente all'aperto CIG: CUP:		
TAV.	Titolo	Il Responsabile Unico del Progetto Arch. Angelo Gualandi
1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	Progettista Geom. Carla Amenduni
16/10/2025		



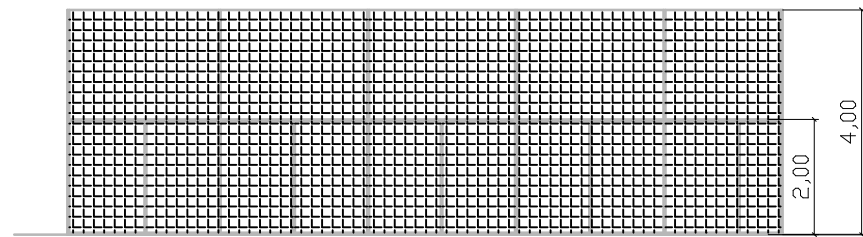


COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
(Città Metropolitana di Milano)
Area Servizi Tecnici e del Territorio

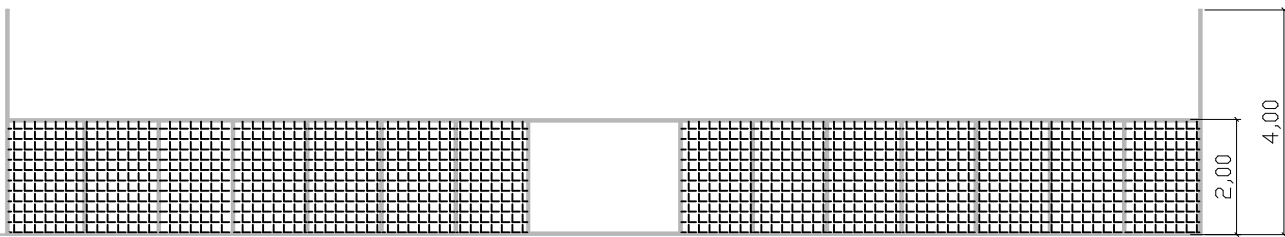
Realizzazione di campo da basket polivalente all'aperto
CIG:
CUP:

TAV.	Titolo	Il Responsabile Unico del Progetto Arch. Angelo Gualandi
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	Progettista Geom. Carla Amenduni

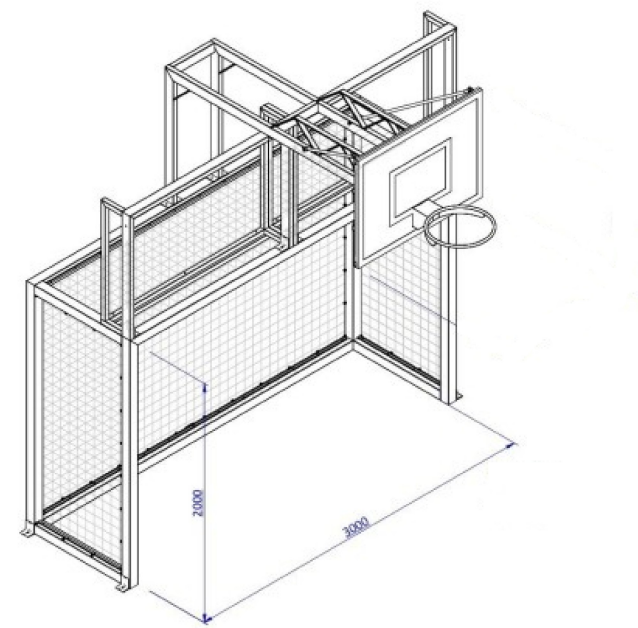
16/10/2025



recinzione lato corto

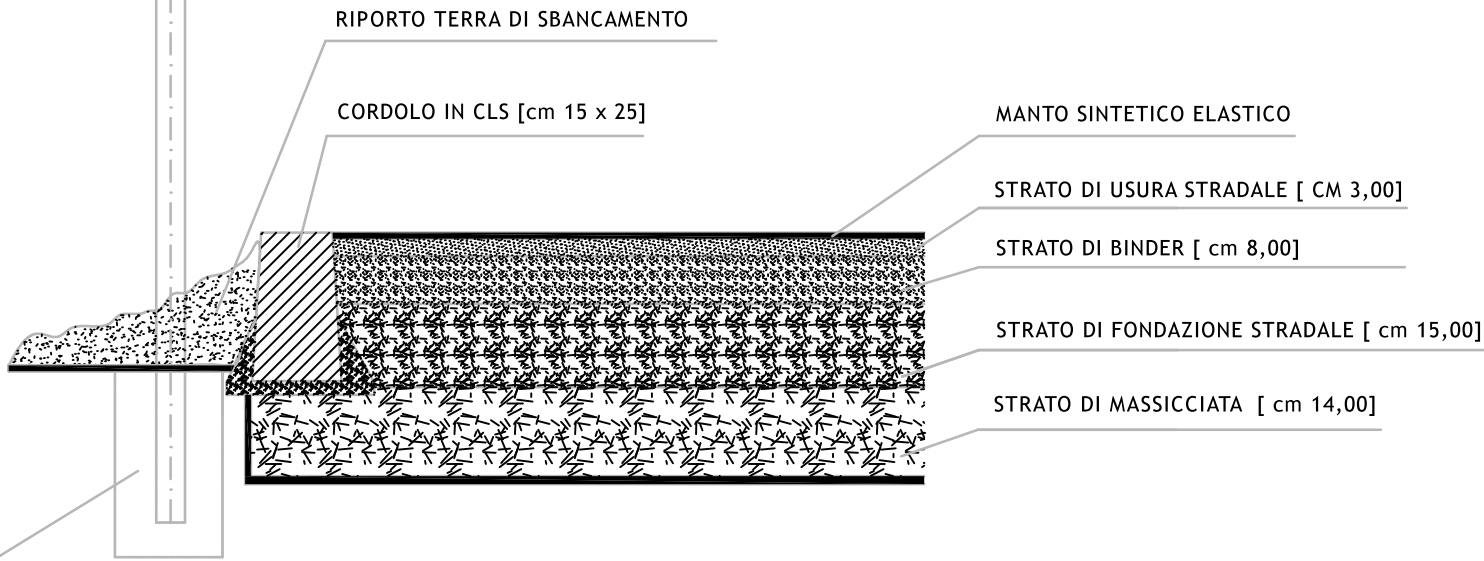
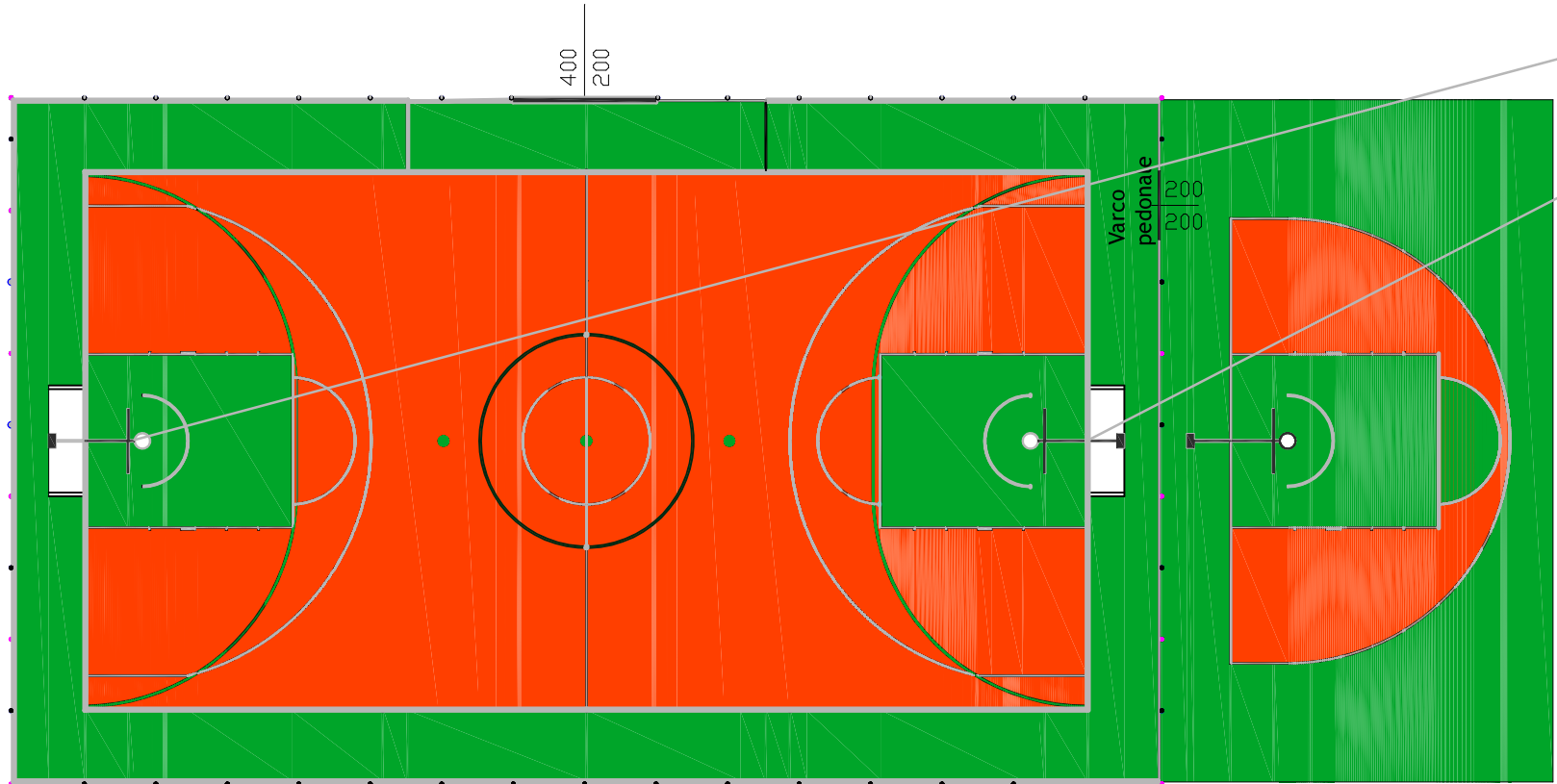


recinzione lato lungo



Struttura 2 in 1

PALO RECINZIONE Ø 60 mm [h. 400 cm]
PALO RECINZIONE Ø 48 mm [h. 200 cm]



SEZIONE



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
(Città Metropolitana di Milano)
Area Servizi Tecnici e del Territorio

Realizzazione di campo da basket polivalente all’aperto
CIG:
CUP:

TAV.	Titolo	Il Responsabile Unico del Progetto Arch. Angelo Gualandi
4	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	Progettista Geom. Carla Amenduni
16/10/2025		



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

UFFICIO UFFICIO OPERE PUBBLICHE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 3599 del 2025
del UFFICIO UFFICIO OPERE PUBBLICHE

avente ad oggetto:

PARCO DELLA FERROVIA IN LOCALITA' POASCO - APPROVAZIONE PROGETTO DI
INQUADRAMENTO GENERALE E APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DI
FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPO
POLIVALENTE DA BASKET E CALCETTO CUP: J52H25000890004

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

San Donato Milanese li, 05/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(MARTINI DOMENICO)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

UNITA' OPERATIVA GESTIONE BILANCIO - UO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 3599 del 2025
del UFFICIO UFFICIO OPERE PUBBLICHE

avente ad oggetto:

PARCO DELLA FERROVIA IN LOCALITA' POASCO - APPROVAZIONE PROGETTO DI
INQUADRAMENTO GENERALE E APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DI
FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPO
POLIVALENTE DA BASKET E CALCETTO CUP: J52H25000890004

si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto
2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

San Donato Milanese li, 05/11/2025

Sottoscritto dal Dirigente
(BRESCIANINI NADIA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

Attestazione di Esecutività

Delibera N. 109 del 06/11/2025

Oggetto: PARCO DELLA FERROVIA IN LOCALITA' POASCO - APPROVAZIONE PROGETTO DI INQUADRAMENTO GENERALE E APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPO POLIVALENTE DA BASKET E CALCETTO CUP: J52H25000890004.

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/11/2025 ai sensi dell'art.134, comma 3, D. Lgs. 267/2000.

San Donato Milanese li, 24/11/2025

Sottoscritta
(MARTINA STEFANEA LAURA)
con firma digitale



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

Attestazione di avvenuta pubblicazione

Delibera N. 109 del 06/11/2025

Oggetto: PARCO DELLA FERROVIA IN LOCALITA' POASCO - APPROVAZIONE PROGETTO DI INQUADRAMENTO GENERALE E APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA OPERE PER LA REALIZZAZIONE DEL CAMPO POLIVALENTE DA BASKET E CALCETTO CUP: J52H25000890004.

Attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi, dal 13/11/2025 al 28/11/2025

San Donato Milanese li, 01/12/2025

Sottoscritta
(MARTINA STEFANEA LAURA)
con firma digitale